



Liceo Statale “Archita” Taranto
DISTRETTO SCOLASTICO N°53
Corso Umberto I, 106 b – 74121 Taranto – tel e fax 099.4533527
indirizzo web : <http://www.liceoarchita.it> - e -mail: liceoarchita@libero.it
TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



Anno Scolastico 2017 - '18

DIPARTIMENTO DI ITALIANO

Il Dipartimento di Italiano del Liceo “Archita” di Taranto, seguendo le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei, definisce i criteri-guida della Programmazione di:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (per il primo e secondo biennio e per il monoennio finale) e di **STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE, GEOGRAFIA** (per il primo biennio).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova, infatti, al crocevia fra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana ed è in grado di:

-esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;

-di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;

-di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha, inoltre, una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo e approfondita, poi, da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Il gusto per la lettura di un testo letterario resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha, inoltre, acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha, inoltre, una chiara cognizione del percorso storico della Letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (Storia, Storia dell'Arte, Filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei tempi verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della Letteratura italiana: la Poesia religiosa, siciliana, toscana pre-illuministica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della Letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel

merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso di questi due anni, nella misura di almeno 20 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

MONOENNIO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento (anche attraverso il Romanzo europeo), segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Riguardo al secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, Merini...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante,...).

Si leggeranno e commenteranno almeno cinque Canti del Paradiso.

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle sottoelencate aree .

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo lo studente dovrà:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico- umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Potenziamento delle quattro abilità di base : ascolto, lettura, scrittura, oralità

Correzione delle incertezze di carattere ortografico e morfo-sintattico

Acquisizione di competenze lessicali e semantiche

Acquisizione di abilità linguistiche che consentano la comprensione e la produzione di forme testuali diversificate

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi

Acquisizione di un metodo di studio ordinato, efficace e produttivo

- Possesso della lingua italiana come strumento di conoscenza della realtà e di comunicazione con gli altri
- Padronanza della lingua in tutte le sue varietà di forme, parlate e scritte, o trasmesse con altri mezzi (cinema, televisione, computer), formali o informali, in relazione agli scopi e alle diverse funzioni comunicative
- Consapevolezza della struttura e del funzionamento del sistema linguistico
- Capacità di fruire di testi (anche non letterari) con spirito critico

Rifacendosi alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo relative al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli, si evidenziano le **Conoscenze**, le **Abilità** e le

Competenze specifiche di Italiano sulle quali fondare l'insegnamento della disciplina relativamente all'**Asse dei linguaggi**.

ASSE DEI LINGUAGGI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture grammaticali della lingua. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Principali generi letterari e loro codici espressivi. • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, argomentativi, poetici. • Lettura e analisi di testi scelti di autori dell'Ottocento e del Novecento italiani e stranieri. • Lettura di testi di Epica (<i>Iliade, Odissea, Eneide</i>) e <i>Promessi Sposi</i>. • Elementi di storia della letteratura italiana delle origini 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la lingua nelle sue fondamentali strutture: ortografia, punteggiatura e morfosintassi. • Elaborare riassunti, parafrasi, commenti, relazioni. • Comporre e comprendere testi emotivi e argomentativi. • Riconoscere la relazione tra contesto storico e produzione artistico-letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con proprietà la lingua italiana per gestire efficacemente la comunicazione verbale • Avvalersi della scrittura per produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. • Saper condurre una riflessione sull'uso della lingua. • Saper leggere e comprendere testi di diversa natura. • Sapersi esprimere oralmente in modo efficace e pertinente. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Pertanto, al termine del primo Biennio, lo studente dovrà:

- acquisire le seguenti **conoscenze** :

- Norme ortografiche, grammaticali e sintattiche
- Norme essenziali di analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali, in prevalenza del testo narrativo
- Padronanza dei diversi registri linguistici
- Procedure essenziali per la produzione dei testi scritti (riassunto, descrizione, relazione, narrazione, argomentazione, articolo di giornale, lettera formale e informale, scheda bibliografica)
- Contenuti delle opere lette e conoscenza degli autori studiati

- possedere le seguenti **abilità**:

- Scrivere in forma corretta dal punto di vista ortografico
- Scrivere e parlare rispettando le norme sintattiche e grammaticali
- Riconoscere l'uso dei diversi registri linguistici
- Leggere, analizzare e comprendere testi
- Esporre e discutere i contenuti dei testi analizzati con spirito critico
- Produrre testi che abbiano caratteristiche di chiarezza, coerenza, completezza
- Evidenziare autonome capacità di giudizio

-dimostrare le seguenti **competenze**:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Produrre testi di diverse tipologie, in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, rielaborare.

METODOLOGIE

L'accertamento dei livelli di partenza verrà effettuato mediante **prove di ingresso** idonee a verificare i prerequisiti necessari per avviare il lavoro linguistico, soprattutto nelle prime classi. I test, a risposta multipla o aperta, avranno lo scopo di :

- verificare le reali conoscenze e competenze linguistiche della classe e dei singoli allievi
- stabilire le eventuali linee di intervento per il recupero o il rafforzamento di particolari abilità e/o competenze, in vista del lavoro futuro
- individuare il punto di partenza per la programmazione.

In particolare, i test saranno strutturati in modo tale da verificare :

- le competenze ortografiche (l'ortografia e la punteggiatura)
- le competenze morfologiche (l'articolo e il nome, l'aggettivo e il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione e la congiunzione)
- le competenze sintattiche (la frase semplice e complessa)
- le competenze logico-lessicali (la semantica e il lessico)
- le competenze testuali (capacità di comprensione di un testo espositivo o narrativo)

Le prove di ingresso – comuni a tutti gli indirizzi per classi parallele- si effettueranno nelle prime due settimane di lezione e **non** daranno luogo a valutazione, ma costituiranno un'indicazione utile ai fini della preparazione del Piano di lavoro individuale.

I risultati saranno poi analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione della scuola.

I suggerimenti forniti dal test saranno utili ai docenti soprattutto nell'organizzazione delle unità di apprendimento morfo-sintattiche, all'interno delle quali converrà privilegiare il recupero delle lacune emerse in fase di accertamento; un nuovo test, anche simile a quello iniziale, valutato con voto, potrà essere riproposto agli studenti a conclusione delle unità stesse.

Dopo le prove di ingresso, si passerà alla stesura delle Programmazioni individuali, che dovranno indicare, accanto a competenze e obiettivi, le metodologie che si intendono adottare, i contenuti

(scanditi per unità di apprendimento e suddivisi fra trimestre e pentamestre), i criteri di valutazione e gli interventi didattico-educativi (IDEI) per il recupero.

Per il raggiungimento pieno degli obiettivi, sono richiesti interventi didattici curriculari ed extracurriculari, che possono essere così sintetizzati :

- Lezioni frontali dialogate volte alla presentazione dei nuclei essenziali delle U.A. prese in esame
- Lettura guidata dei testi in uso
- Lettura diretta in classe di giornali e di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Lettura individuale, da effettuarsi a casa, di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Discussione in classe delle opere lette
- Fruizione dei testi e dei DVD della Biblioteca scolastica
- Esperienza di *book -crossing*
- Puntuale correzione dei compiti svolti a casa dagli studenti
- Approfondimenti individuali guidati (ricerche ed esercitazioni)
- Didattica laboratoriale
- Partecipazione ad *eventi* culturali (conferenze, mostre, incontri con l'Autore, *Festa dei Lettori*, *Fiera del libro*, *Libriamoci*, *Taranto legge*)
- Preparazione degli studenti alle celebrazioni per il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), la *Giornata del Ricordo* (10 febbraio), la *Giornata dell'Impegno* in ricordo delle vittime di mafia (21 marzo)
- Incontri con esperti del mondo del *volontariato* (Amnesty International, Libera, Peacelink, Amici di Manhaus, Arci, Unicef) per assemblee o dibattiti su problematiche di attualità
- Partecipazione a progetti di Educazione ai Diritti Umani, alla Legalità, alla Pace e alla Nonviolenza, alla Solidarietà (adozioni a distanza), alla Cittadinanza attiva
- Escursioni e visite guidate a mostre, musei, siti archeologici; viaggi di istruzione
- Fruizione di film (da utilizzare anche nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto)
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Esercitazioni sulle Prove INVALSI
- Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano
- Utilizzo dei linguaggi multimediali
- Progetti per il miglioramento delle competenze di base
- Partecipazione a concorsi letterari

Sembra opportuno sottolineare che fondamentale appare la funzione dell'insegnante quale "**facilitatore**" dell'apprendimento. Pertanto il docente dovrà procedere con gradualità e continuamente verificare che la classe risponda in modo positivo alle metodologie sopra esposte e, in caso di difficoltà, intervenire, riprendendo e chiarendo gli argomenti più complessi.

I docenti si confronteranno periodicamente, in sede di Dipartimento, sul lavoro svolto e programmeranno prove comuni da somministrare agli studenti a conclusione di trimestre (Dicembre) e pentamestre (Maggio), per la valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze acquisite, anche in forma di prova di realtà.

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per unità di apprendimento (UdA), che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale

- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- organizzazione di lavori singoli e di gruppo
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti e /o revisione del piano di lavoro

Ciascun docente potrà, in sede di Programmazione individuale, gestire le unità secondo il proprio Piano di Lavoro.

Si ribadisce, inoltre, la centralità del *testo scritto*, le cui principali tipologie, oggetto di studio nel corso del biennio, devono rientrare in specifiche unità.

In una prima fase, di analisi, gli studenti impareranno a comprendere e a distinguere i testi: le scritture descrittive, le scritture narrative, la cronaca giornalistica, l'intervista, le scritture espressivo-emotive, le scritture espositive, la relazione, la parafrasi, le scritture argomentative; in una seconda fase, si cimenteranno con la produzione dei testi.

Pertanto le prove scritte da effettuare in classe – superato ormai il “tema” tradizionale – verteranno sugli argomenti studiati: il riassunto, il racconto, la parafrasi, la cronaca, il diario, la lettera (formale e informale), la relazione, il verbale, l'intervista, la recensione, l'articolo di giornale, il testo argomentativo, la descrizione, il testo espositivo.

VERIFICHE

Le verifiche tendono ad accertare i livelli di preparazione degli alunni in rapporto alla situazione di partenza; tuttavia il loro esito costituirà per il docente anche un momento di riflessione sulla validità del metodo di insegnamento adottato.

Esse saranno di due tipi: *formative*, volte ad accertare le abilità conseguite nella fase di svolgimento del modulo; *sommative*, volte ad accertare il livello delle conoscenze a conclusione del modulo.

Le **verifiche orali** (almeno due nel trimestre o tre nel pentamestre) consisteranno in:

- interventi brevi e frequenti dal posto per accertare la qualità dello studio domestico, la comprensione di un argomento appena svolto, la partecipazione all'attività didattica
- interventi di maggiore ampiezza, che evidenzino il grado di assimilazione dei contenuti, la capacità di rielaborarli, le eventuali lacune o incertezze

Alla fine di ogni verifica orale si discuterà apertamente del rendimento e delle abilità evidenziate dallo studente interrogato, lo si guiderà ad una corretta autovalutazione e si deciderà insieme il voto da apporre sul registro.

Le **verifiche scritte**, almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre, diversificate nella tipologia, potranno consistere in:

- analisi testuale
- produzione di testi (la lettera, il diario, la cronaca, la descrizione, il racconto, l'intervista, la relazione, l'articolo di giornale, la recensione)
- riassunti

- parafrasi
- trattazione sintetica di argomenti
- quesiti a risposta singola o multipla
- quesiti a risposta aperta
- compiti di realtà , in relazione ad altre discipline, in occasione di prove parallele

Le prove saranno riportate in classe nel più breve tempo possibile (entro e non oltre 15 giorni), corrette, classificate e accompagnate da un giudizio che motiverà il voto in decimi: voti e valutazioni espressi saranno sempre discussi con gli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del duplice aspetto della comprensione e della produzione, distinguendo tra acquisizione dei contenuti e competenze maturate. Le verifiche scritte saranno valutate in base alle competenze linguistiche evidenziate (ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale), alla rispondenza tra proposta e svolgimento, alle capacità di analisi e sintesi, alla sensibilità critica espressa.

Diversi fattori concorreranno alla valutazione finale : le conoscenze e le competenze acquisite, il grado di partecipazione all'attività didattica, le capacità di approfondimento, l'impegno, la costanza, il comportamento. Tali criteri saranno esposti agli studenti e discussi con loro in classe.

Griglia di valutazione Italiano scritto primo biennio			
	indicatori	livelli di prestazione	punteggio
Conoscenze rispetto alla tipologia testuale	Testo descrittivo	Complete	1.5
	Testo narrativo	adeguate	1.0
	Testo espositivo	Parziali - scarse	0.5
	Testo argomentativo	assenti	0.0
	Testo poetico Testo emotivo		
Competenze rispetto alla traccia	Comprensione e rispetto della traccia	Complete	1.5
		adeguate	1.0
		Parziali - scarse	0.5
		assenti	0.0
Competenze linguistiche	Ortografia, grammatica, sintassi, lessico e punteggiatura	Precise e sicure	3.0
		Essenziali, corrette	2.0
		Parziali	1.0
		Scorrette	0.5
Capacità di elaborazione formale	Completezza contenuti, qualità dell'analisi e elaborazione formale	Esauriente e ricca	2.0
		Chiara ed essenziale	1.0
		Parziale	0.5

		Confusa ed inadeguata	0.0
Capacità, originalità e creatività	Valutazioni critiche e apporti personali	Originali e personali	2.0
		accettabili	1.0
		inadeguate	0.5
		assenti	0.0

Si fornisce qui di seguito una proposta di griglia di valutazione valida per l'orale :

Indicatori	Scarso (3)	Insuff. (4)	Mediocre (5)	Suff. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Tot.*
Pertinenza alla traccia o alla richiesta verbale								
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione								
Correttezza, proprietà linguistica, efficacia espositiva								

*Il totale scaturisce dalla media fra i tre indicatori

IDEI

Sarà possibile avviare interventi didattico-educativi secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti.

PROGETTI

Il Dipartimento si impegna a produrre specifici progetti sui seguenti argomenti :

- Giorno della Memoria
- Incontri con gli Autori
- Cinema/Teatro

- Legalità/Diritti Umani
- Biblioteca scolastica
- Olimpiadi
- INVALSI/ recupero delle competenze di base
- Moduli di Italiano in Progetti PON

PIANI DI LAVORO PER U.D.A.

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per **unità di apprendimento (UdA)**, che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti e /o revisione del piano di lavoro

Il Dipartimento propone una serie di UdA per il secondo biennio e per il monoennio, che il singolo docente potrà variare, pur seguendo lo schema di progettazione definito dal Dipartimento, nella sua libertà di insegnamento (Allegati 1,2)

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario (storia della Letteratura) e dello spessore storico e culturale della lingua italiana
- Conoscenza diretta dei testi dal punto di vista storico ed in rapporto ad altre letterature
- Padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali
- Sicura manipolazione del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta e orale
- Acquisizione di autonomia e consapevolezza nella lettura di testi di vario tipo
- Conoscenza dei contenuti di Letteratura Italiana (e straniera) dal Medioevo al '900
- Interpretazione di un testo (codice formale, analisi contenutistica e stilistica, specificità, polisemia)
- Contestualizzazione del testo nell'Opera dell'autore e nel periodo storico-culturale di appartenenza
- Confronto fra testi dello stesso autore e di autori diversi

ASSE DEI LINGUAGGI

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Letteratura dell'età cortese e dell'età comunale -Il Dolce stil novo -Guido Guinizelli -Guido Cavalcanti -Dante Alighieri -Francesco Petrarca -Giovanni Boccaccio -Divina Commedia: Inferno -L'età umanistica e generi letterari -L'età del Rinascimento -I generi letterari nell'età del Rinascimento; -Ludovico Ariosto; -Niccolò Machiavelli -Torquato Tasso -Il Seicento e il Barocco -Il Teatro e la Commedia dell'arte -Galileo Galilei e l'elaborazione del pensiero scientifico -L'età della ragione: Arcadia -L'Illuminismo in Europa e in Italia -Carlo Goldoni e la Riforma del teatro; -Giuseppe Parini; -Vittorio Alfieri -Divina Commedia: Purgatorio -Neoclassicismo , Preromanticismo in Europa e in Italia; -Ugo Foscolo -Il Romanticismo - Il Romanzo nell'età romantica -Alessandro Manzoni 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare criticamente i contenuti appresi , evidenziando il proprio punto di vista e argomentando con originalità -produrre: saggi di argomenti diversi, articoli di giornale, temi di ordine generale, coerenti e personali -esporre con fluidità e convinzione, utilizzando la terminologia appropriata 	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Pertanto, al termine del secondo Biennio, gli studenti dovranno:

- acquisire le seguenti **conoscenze**:

- Potenziamento del bagaglio lessicale
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti o passi scelti dell'Inferno e del Purgatorio dantesco (circa 9/10 per cantica)
- Conoscenza della letteratura italiana dalle origini al Settecento (incluso Foscolo)
- Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dalle origini al Settecento.
- Conoscenza di un autore del Novecento attraverso la lettura integrale di almeno un libro. Per il primo anno del secondo biennio l'autore potrebbe essere Calvino, per il secondo anno Pavese)

- possedere le seguenti **abilità**:

- Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale.
- Potenziare le abilità argomentative
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)

- dimostrare le seguenti **competenze**

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
- Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.

ASSE DEI LINGUAGGI

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giacomo Leopardi e la lirica -Il Romanzo Realista e Verista -La Scapigliatura -Giovanni Verga -Giovanni Pascoli -Il Decadentismo -Il Futurismo e le Avanguardie -Gabriele D'Annunzio -Il Romanzo psicologico -Luigi Pirandello -Italo Svevo -L'Ermetismo -Giuseppe Ungaretti -Eugenio Montale -Salvatore Quasimodo: -La narrativa del '900 -Primo Levi -Italo Calvino -Pierpaolo Pasolini -Cesare Pavese -Divina Commedia : Paradiso 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare criticamente i contenuti appresi , evidenziando il proprio punto di vista e argomentando con originalità -produrre: saggi di argomenti diversi, articoli di giornale, temi di ordine generale, coerenti e personali -esporre con fluidità e convinzione, utilizzando la terminologia appropriata -creare percorsi di approfondimento originali e ben articolati in previsione degli Esami di Stato 	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Al termine del Monoennio gli studenti dovranno:

- acquisire le seguenti **conoscenze**:
 - Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura e/o passi scelti di canti del Paradiso dantesco (circa 5 canti)
 - Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento
 - Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al Novecento. (Per quanto riguarda il Novecento una selezione ampia di autori potrebbe essere la seguente :Ungaretti, Quasimodo, Montale, Svevo, Pirandello, P.Levi, Calvino, Pavese, Pasolini)
- possedere le seguenti **abilità**:
 - Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo
 - Potenziare le abilità argomentative
 - Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- mostrare le seguenti **competenze**:
 - Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998;
 - Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
 - Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative , critiche ed estetiche

METODOLOGIE

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;

- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Prima di Procedere alla programmazione, all'inizio del terzo anno , saranno somministrate prove di ingresso, che non saranno valutate, ma consentiranno di indagare sui prerequisiti posseduti dagli alunni.

Per il raggiungimento pieno degli obiettivi, sono richiesti interventi didattici curricolari ed extracurricolari, che possono essere così sintetizzati :

- Lezioni frontali dialogate volte alla presentazione dei nuclei essenziali delle U.d A. prese in esame
- Lettura guidata dei testi in uso
- Discussione guidata su temi storico-letterari;
- Attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- Pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- Lettura diretta in classe di giornali e di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Lettura individuale, da effettuarsi a casa, di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Discussione in classe delle opere lette
- Fruizione dei testi e dei DVD della Biblioteca scolastica
- Esperienza di *book -crossing*
- Puntuale correzione dei compiti svolti a casa dagli studenti
- Approfondimenti individuali guidati (ricerche ed esercitazioni)
- Partecipazione ad *eventi* culturali (conferenze, mostre, incontri con l'Autore, *Festa dei Lettori, Fiera del libro*)
- Preparazione degli studenti alle celebrazioni per il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), la *Giornata del Ricordo* (10 febbraio), la *Giornata dell'Impegno* in ricordo delle vittime di mafia (21 marzo)
- Incontri con esperti del mondo del *volontariato* (Amnesty International, Libera, Peacelink, Amici di Manaus, Arci, Unicef) per assemblee o dibattiti su problematiche di attualità
- Partecipazione a progetti di Educazione ai Diritti Umani, alla Legalità, alla Pace e alla Nonviolenza, alla Solidarietà (adozioni a distanza), alla Cittadinanza attiva
- Escursioni e visite guidate a mostre, musei, siti archeologici; viaggi di istruzione
- Fruizione di film (da utilizzare anche nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto)
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Approfondimenti sugli autori del Novecento
- Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano e a concorsi letterari
- Utilizzo dei linguaggi multimediali.

VERIFICHE

Le verifiche, almeno due scritte e una orale per trimestre, tre scritte e tre orali nel pentamestre, saranno ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Le verifiche scritte potranno consistere in:

- analisi testuale
- saggio breve o articolo di giornale
- tema storico
- tema di ordine generale
- prove strutturate
- questionari di Letteratura

A discrezione dell'insegnante le prove strutturate o i questionari potranno essere valutati anche ad integrazione dell'interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

PROGETTI

Il Dipartimento si impegna a produrre specifici progetti sui seguenti argomenti :

Giorno della Memoria, Incontri con gli Autori, Cinema/Teatro, Legalità/Diritti Umani,
Biblioteca scolastica, Olimpiadi, Pirandello, Lecturae Dantis, Taranto legge, BiblosArchita

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:
- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- preparazione a concorsi ,convegni o seminari.

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

- libri di testo ,testi di consultazione ,fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;riviste specializzate ,saggi critici,quotidiani ,supporti multimediali (computer, software didattico) ,video proiettore/LIM,Internet ,Biblioteca.

PIANI DI LAVORO PER U.D.A.

- L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con
- una didattica organizzata per **unità di apprendimento (UdA)**, che prevede per ogni unità trattata :
- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti e /o revisione del piano di lavoro

Il Dipartimento propone una serie di UdA per il secondo biennio e per il monoennio, che il singolo docente potrà variare, pur seguendo lo schema di progettazione definito dal Dipartimento, secondo la sua libertà di insegnamento (Allegati 3,4,5)

GRIGLIE DI VALUTAZIONI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

Il Dipartimento propone qui di seguito modelli di griglie di valutazione per le verifiche sommative

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
		• appropriato	Ottimo/Eccellente	5
		• corretto	Discreto/buono	4
		- sostanzialmente corretto	Sufficiente	3
		• impreciso e/o scorretto	Insufficiente	2
			Nettamente insufficiente	1

		<ul style="list-style-type: none"> • gravemente scorretto 			
Efficacia argomentativa, rielaborazione, collegamenti, riferimenti	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	<p>Argomenta in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato - schematico • poco coerente • inconsistente 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	1-5
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modo errato 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>NEGATIVO</i>	1-3	1-4
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	5-7
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	8-9
<i>SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO</i>	7	11-12
<i>BUONO</i>	8 - 9	13-14
<i>OTTIMO</i>	10	15

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni, con originalità e creatività	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco , articolato e critico • chiaro e ordinato • schematico ed essenziale • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta consapevolmente tutte le consegne • Rispetta le consegne • Rispetta in parte le consegne • Rispetta solo alcune consegne • Non rispetta le consegne 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
----------	------	-----------

<i>NEGATIVO</i>	1-3	1-4
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	5-7
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	8-9
<i>SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO</i>	7	11-12
<i>BUONO</i>	8 - 9	13-14
<i>OTTIMO</i>	10	15

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Efficacia argomentativa, originalità, creatività	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco , articolato e critico • chiaro e ordinato • schematico ed essenziale • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5

Valutazione complessiva			Totale punteggio		15
--------------------------------	--	--	-------------------------	--	-----------

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>NEGATIVO</i>	1-3	1-4
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	5-7
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	8-9
<i>SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO</i>	7	11-12
<i>BUONO</i>	8 - 9	13-14
<i>OTTIMO</i>	10	15

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente	5	1-5
			Discreto/buono	4	
			Sufficiente	3	
			Insufficiente	2	
			Nettamente insufficiente	1	
Efficacia argomentativa, originalità,	Capacità di formulare una tesi e/o di	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco , articolato e critico 	Ottimo/Eccellente	5	1-5
			Discreto/buono	4	

creatività	sviluppare le proprie argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> • chiaro e ordinato • schematico ed essenziale • poco coerente • inconsistente 	Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2 1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>NEGATIVO</i>	1-3	1-4
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	5-7
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	8-9
<i>SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO</i>	7	11-12
<i>BUONO</i>	8 - 9	13-14
<i>OTTIMO</i>	10	15

Come precedentemente detto, il Dipartimento ha previsto prove di verifica parallele alla fine di trimestre e pentamestre, disciplinari o multidisciplinari.

Queste ultime saranno prove di realtà, per la valutazione delle quali sarà utilizzata la seguente tabella

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
DI ITALIANO
BIENNIO LICEI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE
MADRELINGUA**

PROFILO DELLA COMPETENZA

DIMENSIONI DISCIPLINARI	DESCRITTORE	LIVELLO Avanzato (A)	LIVELLO Intermedio(B)	LIVELLO Base (C)	LIVELLO (D)Iniziale
ASCOLTARE E COMPRENDERE	Si esprime oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	Interagisce in modo collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali e originali	Interagisce in modo abbastanza collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali	Interagisce in modo poco collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte in modo essenziale.	Interagisce nelle conversazioni/discussioni solo se stimolato e guidato formula domande e risposte non sempre pertinenti
PRODURRE		Nei diversi contesti comunicativi, coglie e trasferisce le relazioni di significato in modo consapevole e originale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo consapevole	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo essenziale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato solo se guidato,
		Produce testi coerenti e coesi in maniera originale e personale adeguandoli ai	Produce testi abbastanza coerenti e coesi in maniera personale adeguandoli ai	Produce testi non sempre coerenti e coesi adeguandoli non sempre in modo opportuno	Produce testi poco coerenti e coesi non sempre adeguandoli ai contesti

		contesti comunicativi di riferimento in modo opportuno.	contesti comunicativi in modo opportuno.	ai contesti comunicativi di riferimento.	comunicativi di riferimento..
LEGGERE E COMPRENDERE	Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	Legge, comprende e rielabora in modo autonomo e usa correttamente le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende in modo abbastanza autonomo e usa le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende non in piena autonomia e usa in modo incompleto e poco adeguato le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende con difficoltà e limitata autonomia e usa le tecniche di lettura in modo inadeguato alla funzione e allo scopo . del compito assegnato.
	Utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic).	Padroneggia ed utilizza, in maniera corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale, morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	Padroneggia e utilizza, in maniera abbastanza corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale e morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	Utilizza, in maniera non sempre corretta, le conoscenze relative alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.	Utilizza, con difficoltà, le conoscenze relative alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.
CULTURA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	Riconosce i molteplici rapporti e stabilisce raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	Riconosce i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione e lessicale e semantica	Riconosce in modo abbastanza corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo abbastanza corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento	Riconosce in modo non sempre corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo non sempre corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento	Riconosce con difficoltà e con il supporto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce con difficoltà le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di

			sintattico e di derivazione lessicale e semantica	sintattico e di derivazione lessicale e semantica	derivazione lessicale e semantica
--	--	--	---------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------------------------------

N.B. La presente rubrica sarà utilizzata anche per la valutazione di alunni BES, DSA, H per i quali sono previsti: percorsi differenziati semplificati, utilizzo di strategie mirate e di strumenti dispensativi e compensativi così come riportato nel PEI o PDP.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE MADRELINGUA

PROFILO DELLA COMPETENZA:

DIMENSIONI DISCIPLINARI	DESCRITTORE	LIVELLO Avanzato (A)	LIVELLO Intermedio(B)	LIVELLO Base (C)	LIVELLO (D)Iniziale
ASCOLTARE E COMPRENDERE	Si esprime oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	Interagisce in modo collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali e originali	Interagisce in modo abbastanza collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali	Interagisce in modo poco collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte in modo essenziale.	Interagisce nelle conversazioni/discussioni solo se stimolato e guidato formula domande e risposte non sempre pertinenti
PRODURRE		Nei diversi contesti comunicativi, coglie e trasferisce le relazioni di significato in modo consapevole e originale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo consapevole	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo essenziale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato solo se guidato,
		Produce testi coerenti e coesi in maniera originale	Produce testi abbastanza coerenti e coesi in	Produce testi non sempre coerenti e coesi adeguandoli	Produce testi poco coerenti e coesi non sempre

		e personale adeguandoli ai contesti comunicativi di riferimento in modo opportuno.	maniera personale adeguandoli ai contesti comunicativi in modo opportuno.	non sempre in modo opportuno ai contesti comunicativi di riferimento.	adeguandoli ai contesti comunicativi di riferimento..
LEGGERE E COMPRENDERE	Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	Legge, comprende e rielabora in modo autonomo e usa correttamente le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende in modo abbastanza autonomo e usa le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato	Legge e comprende non in piena autonomia e usa in modo incompleto e poco adeguato le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende con difficoltà e limitata autonomia e usa le tecniche di lettura in modo inadeguato alla funzione e allo scopo . del compito assegnato.
	Utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic).	Padroneggia ed utilizza, in maniera corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale, morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	Padroneggia e utilizza, in maniera abbastanza corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale e morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	Utilizza, in maniera non sempre corretta, le conoscenze relative alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.	Utilizza, con difficoltà, le conoscenze relative alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.
CULTURA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	Riconosce i molteplici rapporti stabilisce raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	Riconosce i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento e di derivazione lessicale	Riconosce in modo abbastanza corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo abbastanza corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di	Riconosce in modo non sempre corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo non sempre corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di	Riconosce con difficoltà e con il supporto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce con difficoltà le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento

		semantica	funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	sintattico e di derivazione lessicale e semantica
--	--	-----------	-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

PIANI DI INCLUSIONE B.E.S.(Bisogni Educativi Speciali)

Il Liceo favorisce l'integrazione degli studenti B.E.S. attraverso una didattica attenta e personalizzata, che tenga conto dei diversi stili di apprendimento degli studenti stilando un P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) , sviluppi le abilità degli alunni in difficoltà e fornisca misure dispensative e compensative.

ITALIANO	
OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI	
METODOLOGIA	STRATEGIE
LETTURA-LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	LETTURA-LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • lettura “prestata” (insegnanti, coetanei...); • lettura attraverso software specifico + libro testo digitale; • lettura delle consegne da parte dell’insegnante; • registrazione di sintesi di lezioni; • utilizzo di sussidi audiovisivi; • scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave; • uso del vocabolario multimediale; • uso di tabelle dei tempi verbali/ per l’analisi logica/ grammaticale e del periodo; • audiolibro (versione audio dei libri di narrativa) 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura a voce alta, a meno che l’alunno non lo richieda espressamente; • non pretendere uno studio mnemonico es: poesie, verbi, regole; • studio della grammatica di tipo classificatorio; • uso del vocabolario; • prendere appunti
SCRITTURA STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	SCRITTURA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • dettatura al registratore; • lasciare scrivere in stampato maiuscolo; • uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scrittura veloce sotto dettatura; • prendere appunti; • uso del vocabolario; • copiare alla lavagna;

<p>e software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi);</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto); 	<ul style="list-style-type: none"> • compiti a casa adeguati alle effettive possibilità ;
<p align="center">MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</p>	<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</p>
<p>PC + sintesi vocale; vocabolario multimediale; grammatica: esercizi di completamento, cloze, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Si/No, match risposte multiple, risposte chiuse; uso di mappe concettuali/mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze); comprensione testo: uso colori/numeri /domande poste a fianco del testo per orientare la ricerca della risposta; composizione scritta: utilizzo di schemi/mappe per orientare la scrittura; lasciare tempi più lunghi; suddivisione della verifica in due momenti diversi; verifiche con un minor numero di esercizi; * compensazione con prove orali di compiti scritti;</p> <p>*sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale; • non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali; • non sarà valutata la lettura strumentale

STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE, GEOGRAFIA

PREMESSA

In seguito alla riduzione delle ore d'insegnamento di Geografia e all'inserimento di *Cittadinanza e Costituzione* nel programma di Storia, si rende necessario per i docenti, in fase di programmazione individuale, **selezionare** attentamente i contenuti delle discipline, in modo tale che si possano sviluppare nel corso dell'anno percorsi di lavoro dotati di organicità e completezza.

STORIA / CITTADINANZA e COSTITUZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

E' compito precipuo dello studio delle suddette discipline recuperare la memoria del passato come chiave di lettura della complessità del presente, comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse, formare cittadini consapevoli della realtà sociale, politica, giuridica ed economica in cui vivono, che abbiano un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica e nella società

PROGRAMMAZIONE DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- conoscere gli eventi e acquisire la capacità di collocarli nel tempo e nello spazio
- spiegare le relazioni tra fatti storici
- comprendere i concetti e i termini storici
- utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (fonti, cronologie, cartine, testi storiografici, bibliografie)
- acquisire una coscienza storica, ai fini di una più profonda comprensione dei processi dinamici attraverso i quali si svolge la vita dei popoli e si determina l'evoluzione delle diverse forme di vita associata
- far acquisire agli studenti i concetti di *uguaglianza e differenza*
- far acquisire consapevolezza dei *Diritti Fondamentali* dell'Uomo e dei Popoli
- educare al rispetto della legalità , alla tutela dell'ambiente, alla nonviolenza
- promuovere l'impegno nel volontariato

Rifacendosi alle Raccomandazioni del parlamento Europeo e del Consiglio Europeo relative al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli, si evidenziano le Conoscenze, le abilità e le Competenze specifiche di Storia , relativamente all'asse Storico-sociale.

ASSE STORICO-SOCIALE		
----------------------	--	--

	STORIA	
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p style="text-align: center;">I ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia e Preistoria. • Lo sviluppo della civiltà urbana in Mesopotamia ed Egitto • Le civiltà che gravitano sul Mediterraneo: Ebrei, Fenici, Cretesi, Micenei. • Il Medioevo Ellenico. • La nascita della <i>polis</i>. • La grande colonizzazione. • Atene e Sparta: due modelli opposti di organizzazione politica, sociale, economica. • Le guerre Persiane. • L'età di Pericle e l'imperialismo ateniese. • La guerra del Peloponneso. • Il declino della Grecia e la fine dell'indipendenza delle polis con l'avvento di Filippo di Macedonia. • Alessandro Magno e l'inizio dell'Ellenismo. • L'età del bronzo e del ferro in Italia. • Sviluppo e declino della civiltà etrusca. • La fondazione di Roma. • Dalla monarchia alla repubblica: le istituzioni repubblicane. • L'espansione di Roma in Italia. • Le guerre contro Cartagine e i sovrani orientali. • I nuovi rapporti di potere e la crisi della società romana tradizionale. • Il tentativo di riforma dei Gracchi. <p>QUESTIONE CHIAVE: IL CONCETTO DI CITTADINANZA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il legame di interdipendenza esistente tra gli eventi politici e quelli di natura economica, sociale, culturale. • Collocare lo sviluppo delle diverse civiltà nello spazio e nel tempo. • Collegare fra loro gli eventi principali e lo sviluppo delle civiltà non solo in ordine cronologico, ma anche sul piano sincronico. • Acquisire consapevolezza della pluralità delle fonti storiche (testi scolastici, riviste specializzate, musei, monumenti, reperti storici, archeologici di varia natura, lezioni dell'insegnante). • Saper scrivere appunti, creare schemi e mappe, con il supporto di carte geografiche riprodotte in vari modi sul quaderno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare le proprie conoscenze per interpretare i fenomeni di natura politica, sociale, economica, culturale che riguardano il nostro presente. • Acquisire la consapevolezza dell'importanza della tutela dei monumenti considerati non solo come testimonianza irripetibile del nostro passato, ma anche come fonte di conoscenza inesauribile in rapporto all'evolversi delle scienze. • Sapersi muovere nello spazio con l'utilizzo di carte e dei moderni sistemi di orientamento, ma idealmente anche nel passato, per comprendere le peculiarità ambientali, culturali e sociali dei paesi visitati e i mutamenti intervenuti nei secoli. • Acquisire la consapevolezza che la nostra condizione di cittadini è il prodotto di un lungo processo storico che parte dalla polis greca e che la nostra Carta Costituzionale è il frutto di un travaglio che ha interessato l'Europa negli ultimi due secoli, ma soprattutto la nostra storia nazionale recente.
<p>II ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le guerre di Mario, la riforma militare e la prima guerra civile. 		

- Le riforme di Silla.
 - L' ascesa di Pompeo.
 - Il primo triumvirato.
 - Giulio Cesare e la campagna in Gallia.
 - La seconda guerra civile.
 - La dittatura di Cesare.
 - La terza guerra civile: Ottaviano contro Antonio.
 - L' avvento del principato: la politica di Augusto.
 - La successione di Augusto e la *gens* Giulio Claudia.
 - La dinastia dei Flavi.
 - Gli imperatori adottivi.
 - L' età felice dell' impero nel presentimento della crisi: città e campagna.
 - La politica dei Severi: La crisi del III secolo.
 - Le riforme di Diocleziano.
 - Il Cristianesimo.
 - Costantino: il rapporto fra stato e Chiesa.
 - Teodosio e la divisione dell' impero.
 - Le invasioni dei popoli germanici e la fine dell' Impero Romano d' Occidente.
 - I regni romano- barbarici: Teodorico.
 - Giustiniano e la guerra gotica.
 - I Longobardi in Italia.
 - Il rafforzamento del papato: il Patrimonium Petri.
 - La nascita e l'espansione dell' Islam.
 - L' avvento di Carlo Magno.
 - La formazione del Sacro Romano impero.
 - La frantumazione dell' impero dopo la morte di Carlo Magno.
 - La nascita del feudalesimo.
- QUESTIONE CHIAVE: IL CONCETTO DI COSTITUZIONE.**
- La Costituzione della Repubblica Italiana: i Principi Fondamentali.

--	--	--

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Pertanto, a conclusione del Biennio, lo studente dovrà :

- acquisire le seguenti **conoscenze**:

- L'evoluzione della vita sulla Terra, dalla Preistoria al Feudalesimo
- gli aspetti socio-politici fondamentali dell'età antica, tardoantica e medievale (Alto Medio Evo)
- Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio

- possedere le seguenti **abilità**:

- Individuare collegamenti logici, temporali, causali
- Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse

-dimostrare le seguenti **competenze**:

- stilizzare il lessico specifico per esporre concetti
- sapersi muovere nello spazio e nel tempo
- saper utilizzare correttamente fonti e documenti (unitamente alla comprensione delle loro matrici ideologiche)
- saper cogliere i nessi tra fenomeni storici in senso diacronico e sincronico
- saper riconoscere i rapporti di causa-effetto

METODOLOGIE

Nell'insegnamento della Storia è auspicabile adottare un'impostazione di tipo storicistico, procedendo in senso diacronico e sincronico, più che per problemi (questo perché gli studenti delle prime classi non sembrano possedere in modo chiaro le conoscenze relative alla collocazione spaziale e temporale dei fenomeni storici ed evidenziano spesso difficoltà ad orientarsi nel computo del tempo). Tuttavia si può adottare anche per la Storia una scansione per unità di apprendimento, che comunque conservi la sequenza cronologica e/o diacronica degli avvenimenti.

Le lezioni, frontali e dialogate, potranno essere integrate (didattica laboratoriale) mediante sussidi audiovisivi, visite guidate a mostre, musei, siti di interesse storico-archeologico, incontri con esperti, viaggi di istruzione. Il riferimento al testo in uso deve restare comunque centrale nel processo cognitivo.

Non bisogna dimenticare che per la Storia valgono le strategie didattiche già praticate: sintesi e ripetizione degli argomenti già trattati, chiarimenti in merito a fenomeni storici più complessi,

riflessione guidata su affinità e/o diversità con il presente. E' bene che gli eventi storici siano presentati insieme ai fattori culturali e di mentalità in cui tali eventi acquistano il loro significato, di modo che gli studenti siano stimolati a riflettere sugli aspetti coinvolgenti e formativi del "passato che non passa", sulle *eredità*, le *continuità* e le *fratture* che segnano il nostro rapporto con il passato.

Le lezioni consisteranno in :

- presentazione dei nuclei essenziali delle U.d A.prese in esame (lezione dialogata)
- lettura guidata del testo in uso, di quotidiani o riviste
- laboratorio (approfondimenti di determinate problematiche)
- discussioni e dibattiti sui temi scelti
- visione di film o documentari
- incontri con esperti
- escursioni sul territorio
- visite guidate a mostre, musei, siti di interesse archeologico

VERIFICHE

Si veda quanto già scritto per l'Italiano. In modo particolare, si raccomanda, accanto alle verifiche orali, anche la somministrazione di prove scritte (che non potranno mai comunque sostituire il colloquio), secondo le seguenti tipologie :

- trattazione sintetica di argomenti
- relazioni (a conclusione di una unità)
- quesiti a risposta singola o multipla
- quesiti a risposta aperta

Le verifiche orali avranno carattere di colloquio; l'alunno sarà guidato ad esporre, analizzare, confrontare i fenomeni storici, collegandoli fra loro, e a coglierne gli aspetti fondamentali. Si accerteranno così la correttezza del metodo di studio, il livello di assimilazione e rielaborazione degli argomenti studiati, l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, le abilità espositive e le capacità critiche dell'allievo. Al termine, il docente esprimerà una valutazione in decimi, motivata da un giudizio articolato.

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA PRIMO BIENNIO

Lo studio della Geografia si prefigge di sviluppare la seguente competenza:

Formare cittadini del mondo responsabili e critici, capaci di muoversi sulla Terra in maniera autonoma e consapevole, rispettando luoghi e popoli.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Saper leggere, usare, interpretare carte e dati statistici
- Saper individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale
- Conoscere le aree geografiche del mondo sotto il profilo fisico, politico e culturale
- Acquisire consapevolezza delle problematiche del mondo contemporaneo
- Saper individuare gli squilibri sociali e ambientali e le loro cause
- Promuovere l'accettazione e il rispetto per i Popoli "altri" della terra e per le loro culture

- Conoscere le specificità e i problemi della società multi-etnica

Rifacendosi alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo relative al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli, si evidenziano le Conoscenze, le abilità e le Competenze specifiche di Storia, relativamente all'asse Storico-sociale.

ASSE STORICO-SOCIALE		
	GEOGRAFIA	
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>I ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartografia e strumenti di indagine • Evoluzione del Pianeta Terra • Terre emerse • Climi e ambienti della Terra • Il Mediterraneo • La penisola italiana • La storia del popolamento mondiale. • I complessi meccanismi della crescita o della decrescita demografica • Le caratteristiche delle popolazioni che abitano nei diversi continenti e le loro culture. • La distribuzione della popolazione nel mondo • I flussi migratori <p>II ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU • Principali problemi della UE: politici, economici, ambientali • Caratteristiche e funzioni delle Ong • Fattori economici, tecnologici, politici che hanno dato forte impulso alla globalizzazione • I molti volti della globalizzazione • Le vie di comunicazione nel mondo globale • Le vie di 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle connessioni esistenti fra lo spazio geografico e le società ivi viventi ed operanti • Saper riprodurre cartine e strumenti d'indagine • Comprendere le motivazioni delle diversità e individuare le principali cause di conflitti internazionali e nazionali odierni • Individuare il ruolo del problema demografico all'interno degli indicatori che definiscono il livello di sviluppo di un Paese • Individuare le cause dei diversi conflitti "locali" che si sono verificati dalla fine della II guerra mondiale • Distinguere i diversi organismi in base al loro ruolo istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche del geosistema • Comprendere i processi di formazione dei Continenti; individuare le "zone instabili" della Terra • Leggere, usare, interpretare carte geografiche e dati statistici • Individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale • Cogliere le cause e le conseguenze delle dinamiche demografiche e della distribuzione della popolazione mondiale sul nostro pianeta. • Individuare all'interno di un sistema territoriale gli elementi fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze. • Ricostruire l'entità e le principali direttrici dei flussi migratori • Individuare gli elementi naturali che influenzano positivamente o negativamente l'insediamento umano. • Analizzare e interpretare

<p>comunicazione immateriali nel villaggio globale</p>		<p>carte tematiche e dati statistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le specifiche funzioni di ogni istituzione, in particolare ONU e UE • Comprendere il percorso storico e i meccanismi che presiedono alla formazione del mercato globale • Comprendere il ruolo delle multinazionali nell'economia mondiale •
----------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

Pertanto, a conclusione del Biennio, lo studente dovrà :

- acquisire le seguenti **conoscenze**:

- L'evoluzione della specie umana
- Le civiltà antiche
- L'origine, lo sviluppo, il declino delle polis greche
- Le popolazioni italiche e le origini di Roma
- L'espansione di Roma repubblicana
- Gli ambienti della Terra
- Il popolamento della Terra
- I Principi della Costituzione
- Crisi di Roma e fine della Repubblica
- Roma Imperiale
- Il Tardoantico
- I popoli latini, germanici, bizantini
- L'alto Medioevo
- Il Feudalesimo
- Gli Organismi internazionali
- La Globalizzazione

- Le Risorse

- - possedere le seguenti **abilità**:

- Acquisire consapevolezza delle connessioni esistenti fra lo spazio geografico e le società ivi viventi ed operanti
- Saper riprodurre cartine e strumenti d'indagine
- Individuare il ruolo del problema demografico
- Distinguere i diversi organismi in base al loro ruolo istituzionale

-dimostrare le seguenti **competenze**:

- Conoscere le principali caratteristiche del geosistema
- Comprendere i processi di formazione dei Continenti
- Leggere, usare, interpretare carte geografiche e dati statistici
- Individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale
- Cogliere le cause e le conseguenze delle dinamiche demografiche e dei flussi migratori
- Individuare all'interno di un sistema territoriale gli elementi fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze
- Analizzare e interpretare carte tematiche e dati statistici
- Riconoscere le specifiche funzioni di ogni istituzione, in particolare ONU e UE
- Comprendere il percorso storico e i meccanismi che presiedono alla formazione del mercato globale

METODOLOGIE

La geografia, disciplina che *describe* il mondo, il suo aspetto fisico e i suoi problemi, proprio per la sua attitudine all'interdisciplinarietà, dovrebbe avere nella scuola un ruolo di particolare rilevanza. Viviamo in anni in cui, attraverso i *media*, giungono nelle nostre case, con una velocità impressionante, le guerre e i terremoti, così come i riferimenti a nuovi popoli e a lontane aree del mondo. Con la stessa rapidità tutte le notizie, presentate spesso in modo asettico e superficiale, vengono "bruciate" e dimenticate. Di contro alla inevitabile episodicità e spettacolarità dell'informazione televisiva, la scuola deve fornire ai giovani un sicuro quadro d'insieme, un'attenzione a problemi e strutture di fondo, di lunga durata.

Utile in questo senso è lo studio della geografia come *geopolitica*, disciplina che contribuisce a formare cittadini del mondo consapevoli, anziché spettatori passivi. Al centro dell'interesse non solo l'ambiente e i suoi problemi, ma soprattutto la storia dei Popoli e del loro sviluppo, con un'attenzione particolare al rapporto Nord/Sud, ai diritti umani violati, alla condizione delle donne e dei bambini, alla realtà dei popoli indigeni, ai nazionalismi e agli integralismi religiosi, alle guerre,

ai conflitti interetnici, alle azioni di volontariato e di solidarietà internazionale. Tali tematiche forniranno agli studenti l'immagine di un mondo non fittizio, ma reale, con tutto il peso dei suoi problemi ambientali, sociali, economici, culturali.

In classe si ricorrerà a :

- Didattica laboratoriale (come già specificato per la Storia)
- Lezioni frontali dialogate (con uso del libro di testo e delle carte geografiche)
- Aggiornamento della situazione politica e/o sociale dei Paesi studiati attraverso la lettura di quotidiani, riviste o la consultazione di appositi siti internet
- Discussione di argomenti di particolare interesse culturale, sociale o politico
- Approfondimenti individuali guidati
- Proiezione di film o documentari
- Incontri con esperti
- Escursioni guidate (per la conoscenza del territorio) in siti di interesse storico e archeologico

NOTE

Si ricorda che il Liceo "Archita" dal 2003 aderisce a **Libera**, associazione antimafia fondata da don Luigi Ciotti e Rita Borsellino. L'Associazione, che promuove nelle scuole e nella società italiana la cultura della legalità, organizza per docenti e studenti molteplici iniziative, tra cui la *Giornata dell'impegno* in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo).

Esponenti di **Libera** sono disponibili per incontri con le classi.

Per quel che riguarda il tema dei Diritti Umani e della Cittadinanza attiva, si può fare riferimento ai responsabili di *Amnesty International*, *Peacelink*, *Amici di Manhaus*, *Unicef* con i quali sarà possibile concordare e organizzare conferenze, dibattiti e adozioni a distanza.

Nelle classi si dovranno inoltre preparare iniziative per celebrare (cfr. Programmazione di Italiano) il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), con cui si commemora l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e la Shoah.

A seguito di un invito degli Uffici Regionali, si potrà visitare il Consiglio Regionale.

Nel documento n. AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009 il Ministero dell'Istruzione sollecita collaborazioni con enti e associazioni "al fine di creare opportunità per gli studenti di incontrare persone che abbiano un ruolo attivo e quotidiano nella difesa dei valori costituzionali in grado di rappresentare, con il loro percorso di vita e la loro testimonianza, esempi di impegno civile".

VERIFICHE

Trattandosi di disciplina espositiva, le verifiche saranno soprattutto orali, ma è possibile il ricorso anche a questionari scritti (a risposta multipla o aperta). Nel colloquio, l'alunno sarà guidato ad analizzare e confrontare le problematiche connesse alle aree geografiche in esame, che dovrà esporre nel linguaggio specifico della disciplina. Si accerteranno così la correttezza del metodo di studio, il livello di comprensione, assimilazione e rielaborazione degli argomenti trattati, le capacità espositive, la padronanza lessicale. La valutazione, espressa in decimi, sarà sempre accompagnata da un giudizio motivato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fornisce qui di seguito una proposta di griglia di valutazione valida per l'orale :

Indicatori	Scarso (3)	Insuff. (4)	Medioc. (5)	Suff (6)	Discr. (7)	Buono (8)	Ottimo (9/10)	Tot.*
Pertinenza alla traccia o alla richiesta verbale								
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione								
Correttezza, proprietà linguistica, efficacia espositiva								

* Il totale scaturisce dalla media fra i tre indicatori

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- preparazione a concorsi ,convegni o seminari.

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

- libri di testo

- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse
- riviste specializzate
- saggi critici
- quotidiani
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- videoproiettore/LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori

Anche per Geostoria il Dipartimento propone una serie di UdA per il secondo biennio e per il monoennio, che il singolo docente potrà variare, pur seguendo lo schema di progettazione definito dallo stesso Dipartimento, nella sua libertà di insegnamento (Allegati 6,7)

GEOSTORIA	
OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI	
METODOLOGIA	STRATEGIE
STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • lettura “prestata” (insegnanti, coetanei...); • lettura attraverso software specifico + libro testo digitale; • lettura delle consegne da parte dell’insegnante; • registrazione di sintesi di lezioni; • utilizzo di sussidi audiovisivi; • scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave; • mappe • audiolibro (versione audio dei libri di narrativa) 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura a voce alta, a meno che l’alunno non lo richieda espressamente; • non pretendere uno studio mnemonico es: nomi di Imperatori, date, mari, fiumi, città, ecc • prendere appunti
<ul style="list-style-type: none"> • dettatura al registratore; • lasciare scrivere in stampato maiuscolo; • uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi); • uso smart pen (dispositivo che registra e collega l’audio al testo scritto); 	<ul style="list-style-type: none"> • scrittura veloce sotto dettatura; • prendere appunti; • copiare alla lavagna; • compiti a casa adeguati alle effettive possibilità
MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME

<p>PC + sintesi vocale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi Vero/Falso, Si /No, match risposte multiple, risposte chiuse; • uso di mappe concettuali/mentali/schemi • (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze) <p>• verifiche con un minor numero di esercizi; * compensazione con prove orali di compiti scritti</p> <p>*sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • si valuterà il contenuto e non la forma nella esposizione; • non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali nelle verifiche scritte • non sarà valutata la lettura strumentale
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La coordinatrice di Dipartimento

Prof.ssa Maria Pia Dell'aglio

ALLEGATO 1



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto I, 106,6 – 74100 Taranto – tel e fax 099.4533527

TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2017/ '18

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof. _____

Classe: I **Sezione:** _ **Indirizzo:** _____

Data di presentazione _____/11/2017_____

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Denominazione UDA	Durata	Tot h
UDA N° 1: IL TESTO NARRATIVO	Settembre-Febbraio	40
UDA N° 2: I DIVERSI GENERI TESTUALI	Marzo-Maggio	20
UDA N° 3: LA PRODUZIONE TESTUALE	Settembre-Maggio	20
UDA N° 4: LA GRAMMATICA	Settembre-Maggio	30
UDA N° 5: IL TESTO EPICO	Settembre-Maggio	22
		132

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1

Denominazione	IL TESTO NARRATIVO
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare nella madrelingua • Imparare ad imparare • Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Gestire in modo efficace le informazioni e le conoscenze acquisite
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un testo narrativo breve • Saper analizzare consapevolmente un testo narrativo breve individuandone gli elementi fondamentali • Saper riassumere • Saper individuare il punto di vista e la focalizzazione • Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di diversi generi narrativi • Saper rispondere a domande a risposta multipla sul testo (INVALSI)
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi costitutivi di un testo narrativo letterario • Conoscere gli elementi fondamentali dello stile di un testo narrativo letterario • Conoscere le caratteristiche di diversi generi letterari narrativi
Tempi	Settembre-Febbraio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo) • Ricerca multimediale • Simulazioni INVALSI
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche • Eventuali strumenti multimediali (es. presentazioni in power point)

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei testi • Interrogazioni • Verifiche sommative scritte, di cui una comune per classi parallele di tipo INVALSI • Produzione testuale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti: Prova comune per classi parallele tipo INVALSI
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	I DIVERSI GENERI TESTUALI
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Imparare ad imparare• Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare gli elementi costitutivi delle diverse tipologie testuali : testo descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo e normativo, argomentativo, scientifico, informativo, relazione, verbale, lettera, diario, articolo di cronaca• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e distinguere le diverse tipologie testuali sopraelencate• Comprendere i diversi registri adatti alla situazione comunicativa

Conoscenze	<p>Conoscere i testi::</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrittivo • narrativo • espositivo • regolativo / normativo • argomentativo • scientifico • informativo • relazione • verbale • lettera • diario • articolo di cronaca
Tempi	Marzo- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - Mappe e schemi - Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche - Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei testi - Interrogazioni
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).

3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e comprendere messaggio di tipo diverso • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Progettare <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli elementi della comunicazione • Individuare il contesto comunicativo di un messaggio • Formulare un messaggio adeguandolo al contesto comunicativo • Comprendere la variabilità della lingua nel tempo, nello spazio e nel contesto culturale e sociale • Comprendere e usare la differenza tra lingua scritta e parlata • Comprendere e usare registri adatti alla situazione comunicativa • Comprendere e usare la lingua per i diversi scopi comunicativi • Applicare le regole sintattiche per produrre frasi e periodi corretti, coesi e coerenti • Riconoscere le caratteristiche della testualità • Riconoscere e usare i connettivi e i coesivi • Produrre un testo adeguatamente strutturato, coerente e coeso sul piano della forma e del contenuto • Riconoscere e distinguere diverse tipologie testuali (testo descrittivo, narrativo, espositivo, relazione, lettera, diario, articolo di cronaca) • Realizzare diverse forme di riscrittura (appunti, riassunto, parafrasi)

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il processo comunicativo e i suoi elementi • I segni, i codici, i linguaggi verbali e non verbali, il contesto comunicativo • Fattori di disturbo e di rinforzo • Le varietà diacroniche della lingua italiana: origini, evoluzione e affermazione nella comunicazione letteraria e ordinaria • le varietà sincroniche della lingua (dialetti, gerghi, linguaggi settoriali, registri, funzioni) • I requisiti della testualità: intenzionalità, coerenza, coesione, correttezza; meccanismi di coesione ed elementi di coerenza • Specificità e funzioni dei testi d'uso e letteraria • Classificazione dei testi nelle tipologie testuali • Il testo descrittivo • Il testo espositivo e la relazione • L'articolo di cronaca • Lettera formale, informale e diario • Forme di riscrittura: appunti, riassunto e parafrasi
Tempi	Settembre -Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo) • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - Mappe e schemi - Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche - Eventuali strumenti multimediali (es. presentazioni in power point)
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei testi - Interrogazioni - Verifiche strutturate e semistrutturate, di cui una comune per classi parallele di tipo INVALSI - Produzioni testuali di diverso tipo
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di realtà : Prova comune per classi parallele
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4

Denominazione	GRAMMATICA (fonologia, ortografia, morfologia)
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Imparare ad imparare• Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere la corrispondenza tra suono e lettera• pronunciare e scrivere i suoni applicando le regole dell'ortografia• usare correttamente accento grafico e apostrofo• usare correttamente punteggiatura, maiuscole e altri segni grafici• riconoscere struttura e formazione delle parole• comprendere il significato delle parole, distinguendo i significati denotativi e connotativi• riconoscere e usare sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi• riconoscere e usare correttamente le parti del discorso nelle loro forme e funzioni• riconoscere le informazioni che il verbo fornisce attraverso la sua flessione• distinguere e usare le tipologie dei verbi in relazione a genere, forma e funzione• coniugare i verbi e usarli correttamente nelle diverse forme, nei modi e nei tempi in senso assoluto e relativo• distinguere la funzione di pronomi e di aggettivo e usare correttamente aggettivi pronominali e pronomi• riconoscere il ruolo delle parti del discorso invariabili nella frase• fare l'analisi grammaticale delle parti del discorso

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suoni e segni grafici • alfabeto italiano: dittonghi, trittonghi, iati, sillabe • regole ortografiche • punteggiatura • accento • elisione e troncamento • struttura della parola; formazione delle parole; rapporti di forma e di significato tra le parole (omonimia, sinonimia, antinomia, iponimia, iperonimia) • significato denotativo e connotativo • famiglie di parole e campi semantici • forme e funzioni delle parti del discorso variabili e invariabili • coniugazione dei verbo (genere, forma, numero, concordanza del verbo); verbi predicativi, copulativi, ausiliari, servili e fraseologici; • posizione, funzione gradi dell'aggettivo qualificativo • tipologie di pronomi e aggettivi pronominali • procedimento dell'analisi grammaticale
Tempi	Settembre-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - Mappe e schemi - Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche - Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5

Denominazione	IL TESTO EPICO
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare nella madrelingua • Imparare a imparare • Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere, comprendere e interpretare testi epici, individuandone le specificità • padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la tipologia testuale • Saper effettuare la parafrasi di un testo in versi • Saper comprendere e utilizzare il lessico specialistico • Saper cogliere nel testo tematiche fondamentali dell'opera • Saper operare confronti tra testi che trattano temi affini • Saper collocare storicamente un'opera
Conoscenze	<p style="text-align: center;">Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del mito e del genere epico • I Miti delle diverse Regioni geografiche del Mondo • L'Epica greca • La questione omerica • L'epica latina • Conoscere il contenuto e le caratteristiche dei poemi epici proposti dal docente
Tempi	Settembre-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo) • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - Mappe e schemi - Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche - Materiale audiovisivo - Eventuali strumenti multimediali

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei testi • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Produzione testuale • Power Point
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

ALLEGATO 2



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto I, 106,6- 74100 Taranto – tel e fax 099.4533527

TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2017/ '18

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof. _____

Classe: II **Sezione:** **Indirizzo:** _____

Data di presentazione _____/11/2017_____

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Denominazione UDA	Durata	Tot h
UDA N° 1: IL TESTO POETICO	Settembre-Gennaio	40
UDA N° 2: IL TESTO TEATRALE	Febbraio-Marzo	16
UDA N° 3: LETTERATURA DELLE ORIGINI	Aprile-Maggio	10
UDA N° 4: GRAMMATICA E INVALSI	Settembre-Maggio	20
UDA N° 5: LA PRODUZIONE TESTUALE	Settembre-Maggio	14
UDA N°6 IL ROMANZO. I PROMESSI SPOSI	Settembre-Maggio	32
		132

Denominazione	IL TESTO POETICO
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi poetici anche complessi; • Riconoscere le caratteristiche di un testo poetico • Riconoscere nei testi poetici gli elementi metrico-ritmici; • Riconoscere nei testi poetici gli elementi fonici; • Riconoscere nei testi poetici gli elementi sintattico-lessicali, • Riconoscere le principali figure retoriche; • Riconoscere nei testi poetici gli elementi tematici e la presenza di campi semantici • Riconoscere le peculiarità della produzione poetica di un autore • Rilevare la persistenza di alcune tematiche, cogliendo somiglianze e differenze in diversi testi
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi costitutivi del testo poetico • Il linguaggio della poesia: l'aspetto grafico, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto metrico-ritmico, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto fonico, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto sintattico e lessicale, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto retorico • Vita, opere e poetica di poeti antologizzati
Tempi	Settembre-Gennaio
Metodologie	Brainstorming Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e analisi dei testi Esercitazioni di analisi tecnica del verso Ricerca multimediale
Strumenti	Libro di testo Lavagna Mappe e schemi Materiale in fotocopia

Prove di verifica	Analisi dei testi Interrogazioni Verifiche strutturate e semistrutturate Produzione testuale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	IL TESTO TEATRALE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Competenze specifiche: - leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le peculiarità del genere teatrale • Individuare gli elementi caratterizzanti del genere teatrale • Collocare cronologicamente le opere lette • Riconoscere le specificità della commedia e della tragedia • Riassumere e analizzare passi scelti di opere teatrali • Riconoscere le specificità della produzione teatrale in una determinata epoca
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del genere teatrale • Gli elementi caratterizzanti del genere teatrale come testo e come spettacolo • Caratteri distintivi della tragedia e della commedia • Le origini del teatro. • Il Teatro greco • Il Teatro latino • Il Teatro medievale e moderno • Il Teatro contemporaneo • Le caratteristiche del genere teatrale nelle diverse fasi storiche
Tempi	Febbraio-Marzo
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia) • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche • Materiale audiovisivo

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei testi • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Produzione testuale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3

Denominazione	LE ORIGINI DELLA LETTERATURA
Destinatari	Classe seconda
Competenze	<p>Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Competenze specifiche: - Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi poetici e in prosa anche complessi; • Cogliere il rapporto tra testo/autore e contesto storico — culturale in cui si inquadra; • Riconoscere il punto di vista dei singoli autori • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Riconoscere le influenze della lingua latina sulla lingua della letteratura delle origini • Individuare le tematiche affrontate dai diversi autori • Riconoscere le caratteristiche della produzione letteraria francese delle origini quale premessa allo studio delle origini della letteratura italiana • Individuare le caratteristiche della produzione letteraria delle origini in Italia • Realizzare sintesi, parafrasi, analisi dei testi
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale: elementi fondamentali • La nascita del volgare • La letteratura delle origini in Francia: canzoni di gesta, romanzo cortese e lirica provenzale • Le origini della letteratura in Italia: la poesia religiosa • Le origini della letteratura in Italia: la scuola siciliana, i rimatori siculo toscani, la poesia comico-realistica • Introduzione allo Stilnovo
Tempi	Aprile -Maggio
Metodologie	Brainstorming Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e analisi dei testi Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia)

Strumenti	Libro di testo Lavagna Mappe e schemi Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche
Prove di verifica	Analisi dei testi Interrogazioni Verifiche strutturate e semistrutturate Produzione testuale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4

Denominazione	GRAMMATICA (sintassi)
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Imparare a imparare <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• applicare in situazione quanto appreso nel corso del primo biennio (in prove tipologia INVALSI)
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza del verbo come generatore della struttura della frase• Riconoscere e distinguere la frase semplice ed il periodo• Riconoscere le proposizioni indipendenti e dipendenti• Individuare le proposizioni che compongono un periodo• Riconoscere la proposizione principale, le proposizioni subordinate e coordinate• Fare l'analisi del periodo• Usare correttamente modi e tempi verbali nelle proposizioni• Usare correttamente le proposizioni esplicite e implicite• Usare correttamente il discorso diretto e quello indiretto e trasformare l'uno nell'altro• Applicare le regole sintattiche per produrre frasi e periodi corretti, coesi e coerenti

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Proposizione e periodo • Periodo composto e periodo complesso • Le proposizioni indipendenti • La struttura del periodo: proposizione principale, coordinate e subordinate • Le forme di coordinazione • I tipi e le funzioni delle proposizioni subordinate • La forma delle proposizioni subordinate • I gradi di subordinazione • Il periodo ipotetico • Il procedimento dell'analisi del periodo • Il discorso diretto e il discorso indiretto
Tempi	Settembre-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Esercitazioni per applicare • Simulazione INVALSI • Produzione e manipolazione di testi brevi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia • Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Prove di simulazione INVALSI
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.

4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5	
Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e comprendere messaggio di tipo diverso • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Progettare <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e produrre un testo argomentativo • Riconoscere e produrre un articolo di opinione seguendo le fasi di progettazione, stesura e revisione • Comprendere la traccia di un tema • Produrre un tema di tipo espositivo e/o argomentativo • Selezionare e usare le informazioni per scrivere un tema
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il procedimento dell'analisi del testo poetico: parafrasi, commento, interpretazione e contestualizzazione • Il testo argomentativo: scopi e modalità dell'argomentazione, tecniche e caratteristiche linguistiche • Le tecniche di scrittura di un testo teatrale • Le specificità dell'articolo di opinione • I caratteri e le tecniche del tema

Tempi	Settembre-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia) • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - Mappe e schemi - Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Produzione testuale • Analisi di diversi tipi di testo
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°6

Denominazione	IL ROMANZO: I PROMESSI SPOSI
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli elementi distintivi della struttura e del linguaggio narrativo • Analizzare tempi, luoghi, personaggi e contenuti di un testo narrativo • Individuare tematiche, messaggi e valori trasmessi dall'autore • Collocare un'opera narrativa nel contesto che l'ha prodotta • Porre in relazione i temi e il linguaggio di un romanzo con il contesto culturale della sua epoca e con il pensiero e la poetica dell'autore • Individuare nel testo le tecniche narrative e descrittive utilizzate • Stabilire opportuni confronti con altri testi letterari conosciuti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, la produzione letteraria e la poetica dell'autore • Elementi molto essenziali del contesto storico-culturale in cui l'opera è prodotta • Caratteri fondamentali del genere letterario • Caratteri generali de I Promessi Sposi (luoghi, tempo, personaggi, macrosequenze e trama) • Contenuto e la struttura narrativa e stilistica dei capitoli del romanzo letti in classe
Tempi	Settembre- Maggio

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia) • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei testi - Interrogazioni - Verifiche strutturate e semistrutturate - Produzione testuale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

ALLEGATO 3



Liceo Statale "Archita" Taranto

*Corso Umberto I, 106, b- 74100 Taranto – tel e fax 099.4533527
TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer*



SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2017/ '18

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof. _____

Classe: III **Sezione:** **Indirizzo:** _____

Data di presentazione _____/11/2017_____

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Denominazione UDA	Durata	Tot h
UDA N° 1: LA LETTERATURA MEDIEVALE	Settembre-Dicembre	40
UDA N° 2: IL QUATTROCENTO	Gennaio-Febbraio	22
UDA N° 3: IL CINQUECENTO	Marzo-Maggio	40
UDA N° 4: LA DIVINA COMMEDIA- L'INFERNO	Ottobre-Maggio	20
UDA N° 5: LA PRODUZIONE TESTUALE	Ottobre-Maggio	10
		132

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1

Denominazione	LA LETTERATURA MEDIEVALE
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua;• Collaborare e partecipare,• Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le cause che condizionarono la lingua dell'Europa medievale e rintracciare le influenze della lingua latina sulla lingua della letteratura delle origini.• Riconoscere le caratteristiche della lirica d'amore• Individuare i canoni dello Stilnovo: la gentilezza d'animo, la donna-angelo, il saluto come salvezza, il ritratto, gli effetti dell'innamoramento, la sofferenza d'amore, la servitù ad Amore.• Inserire nel quadro storico la nascita delle tematiche culturali e religiose del Medioevo.• Saper leggere e analizzare direttamente le opere degli Autori, contestualizzando correttamente un testo ed individuandone analogie e differenze rispetto ad altri• Riconoscere i temi e le forme dell'opera giovanile di Dante, in un'ottica laica o religiosa• Riconoscere il contributo di Dante alla cultura stilnovistica rispetto al tema dell'amore• Riconoscere le forme e le funzioni della poesia dantesca, la dimensione etico-religiosa del Poema e l'interesse politico dell'Autore• Cogliere le forme del plurilinguismo e del pluristilismo dell'Opera• Cogliere: gli elementi caratterizzanti dell'Aldilà dantesco, la molteplicità dei personaggi, la concezione storico-politica, il fine del viaggio, la concezione cosmologica, i motivi delle invettive, la ciclicità dell'Opera• Individuare le tematiche principali affrontate da Petrarca.• Riconoscere i tratti petrarcheschi della poesia italiana, in termini tematici e formali: la distanza da temi e toni realistici, la visione terrena dell'amore, il tema politico e religioso, il tema del tempo e della memoria.• Riconoscere le novità apportate da Boccaccio allo stile narrativo e individuare il fine edonistico della novella.• Riconoscere i temi più caratteristici della novella di Boccaccio: fortuna, ingegno, amore.• Esporre in forma chiara e scorrevole

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli argomenti svolti nel secondo anno (o da svolgere ancora) : dal latino alla prima produzione in volgare; la società feudale; i soggetti e i luoghi della cultura; l'allegoria; la rappresentazione dell'aldilà; il poema epico e il romanzo cavalleresco; il ciclo bretone e il ciclo carolingio; "La Chanson de Roland"; la lirica trobadorica e l'amore; la scuola siciliana: G. Da Lentini, "Meravigliosamente"; la poesia siculo-toscana: Guittone d'Arezzo, ; la cultura religiosa: S. Francesco, "Il Cantico delle Creature", I. da Todi, "Donna de Paradiso", "O Signor, per cortesia"; la poesia comico-realistica: C. Angiolieri, "S'i' fosse foco, ardere' il mondo" • Lo Stilnovo e i suoi rappresentanti. G. Guinizelli; "Al cor gentil rempaira sempre amore", "Io voglio del ver la mia donna laudare"; G. Cavalcanti "Voi che per gli occhi mi passaste 'l core" • Dante Alighieri: biografia. Pensiero politico e stile letterario. Allegoria e simbolismo. Passi dalla "Vita nuova": "Incipit", "Il primo incontro", "Il secondo incontro", "La mirabile visione", "Tanto gentile e tanto onesta pare", "Donne ch'avete intelletto d'amore". Passi da:"Convivio", "De vulgari eloquentia", "Rime. Il progetto dell'Opera,"La Divina Commedia". • F. Petrarca: biografia. Passi da: "Secretum" e "Familiares". Dal "Canzoniere": "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono", "Movesi il vecchierel canuto e bianco", "Solo et pensoso i più deserti campi", "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi", "Chiare, fresche et dolci acque", "O cameretta che già fosti un porto". • G. Boccaccio: biografia. Le opere giovanili; passi da: "Elegia di Madonna Fiammetta" e "Ninfale fiesolano". Il "Decameron": struttura dell'Opera. Novelle: "Ser Ciappelletto", "Andreuccio da Perugia", "Federigo degli Alberighi", Chichibio e la gru", "Lisabetta da Messina".
Tempi	Settembre-Dicembre
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • discussione guidata sulla tematica letteraria, • lettura e analisi antologica dei testi; • sintesi e schematizzazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: colloqui, interventi da posto • Verifiche sommative (una orale e due scritte, di cui una comune per classi parallele)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti: Prova comune per classi parallele
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	IL QUATTROCENTO
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare nella madrelingua; • Collaborare e partecipare, • Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tematiche fondamentali del Quattrocento • Cogliere i problemi legati alla periodizzazione delle epoche storico-letterarie e alla differenza tra Medioevo e Umanesimo • Cogliere: i tratti caratteristici della nuova visione dell'Uomo del Quattrocento, l'importanza data alla riscoperta dei classici, il primato della vita attiva e della pedagogia, il passaggio da una visione della vita da teocentrica ad antropocentrica • Individuare i luoghi della cultura italiana del Quattrocento e il ruolo culturale delle Signorie e delle Accademie • Individuare i tratti caratteristici del Poema cavalleresco • Cogliere le differenze tra il poema antierico, il "Morgante" di Pulci e il poema cortese, "Orlando innamorato" di Boiardo. • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Esporre in forma chiara e scorrevole
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti dell'Umanesimo • Il quadro storico-culturale dell'Italia del Quattrocento. Le città culturali • Il valore del recupero dei classici • Lorenzo il Magnifico: biografia. Produzione letteraria e mecenatismo • Il Poema cavalleresco del Quattrocento e le sue contaminazioni • Il "Morgante" di L. Pulci; passi scelti: "La professione di fede di Margutte" • M.M. Boiardo: biografia. Passi dall' "Orlando innamorato": "La comparsa di Angelica", "Il duello tra Orlando e Agricane"
Tempi	Gennaio-Febbraio

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • discussione guidata sulla tematica letteraria, • lettura e analisi antologica dei testi; • sintesi e schematizzazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: colloqui, interventi da posto • Verifiche sommative (una orale e una scritta)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3

Denominazione	IL CINQUECENTO
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua;• Collaborare e partecipare,• Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tematiche fondamentali del Rinascimento• Riconoscere l'interazione tra arte letteraria, pittorica, scultorea, architettonica• Cogliere: i tratti caratteristici della nuova visione dell'Uomo del Rinascimento , l'importanza data al comportamento nelle corti, il ruolo dell' intellettuale, il passaggio da una visione della vita da teocentrica ad antropocentrica• Individuare le linee principali di "Petrarchismo" ed "Antipetrarchismo"• Cogliere gli aspetti tipici della personalità di L. Ariosto, sul piano stilistico e tematico, riconoscendone i toni equilibrati e rinascimentali in rapporto ad altri autori dell'epoca• Riconoscere nell'"Orlando furioso" un'esperienza artistica unica della civiltà rinascimentale, individuandone affinità, similitudini e differenze con i poemi cavallereschi precedenti• Cogliere gli aspetti salienti della lirica di T.Tasso• Riconoscere nell'Opera politica di N. Machiavelli, "Il Principe", il maggiore trattato politico del Cinquecento, rapportandolo ai problemi storici dell'Italia del tempo• Esporre in forma chiara e scorrevole
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie• Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri• Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti del Rinascimento • Il quadro storico-culturale dell'Italia del Cinquecento. • La Trattatistica rinascimentale • I nuovi temi del poema epico-cavalleresco : eroismo, amore, follia • L. Ariosto: la biografia. La novità di Ariosto. La figura dell'intellettuale Passi tratti dall' "Orlando Furioso": "La fuga di Angelica", "Cloridano e Medoro", "Angelica e Medoro", "La follia di Orlando", "Astolfo sulla luna" • T. Tasso: la biografia. La "Gerusalemme liberata" • N. Machiavelli : la biografia. Il Piano dell'Opera "Il Principe" Passi da "Il Principe": "Dedica", "I principati", "Golpe e liono" "La Fortuna", "Esortazione a conquistare l'Italia"
Tempi	Marzo-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • discussione guidata sulla tematica letteraria, • lettura e analisi antologica dei testi; • sintesi e schematizzazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: colloqui, interventi da posto • Verifiche sommative (una orale e due scritte, di cui una comune per classi parallele)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del "compito di situazione" per la verifica.
2	Letture individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti: Prova comune per classi parallele
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4

Denominazione	LA DIVINA COMMEDIA- L'INFERNO
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• Collaborazione e partecipazione,• Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare i canti più significativi dell' Inferno• Riconoscere la struttura formale e narrativa del poema• Riconoscere le conoscenze scientifiche, il pensiero politico e religioso di Dante• Interpretare le figure allegoriche utilizzate da Dante
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e contestualizzare i canti dell'Inferno• Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Piano dell'Opera • Introduzione alla cantica dell'Inferno. • Schema dell'Inferno dantesco • Tempi, spazi, personaggi, sequenze. • Canti : I, II, III, IV, V, VI, XIII, XXVI, XXXIII
Tempi	Ottobre- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura critica • Cooperative learning • Brain storming
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo
Prove di verifica	- Verifiche formative
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività (canovaccio). Definizione del "compito di situazione" per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5

Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• Collaborazione e partecipazione,• Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire solide competenze nella produzione scritta , riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Individuare gli elementi caratterizzanti dei diversi modelli di scrittura- Produrre testi scritti in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dell'analisi del testo poetico e narrativo • Il saggio breve e la scrittura argomentativa • La struttura di un articolo di giornale • La struttura del tema di argomento generale e storico
Tempi	Ottobre- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Guida all'analisi dei documenti • Lavoro individuale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • Espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo di giornale • Saggio breve • Tema <p style="text-align: right;">(min. 5)</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Originalità delle argomentazioni • Rielaborazione dei contenuti • Uso corretto della lingua italiana

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività (canovaccio). Definizione del "compito di situazione" per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto I, 106 b

tel e fax 099.4533527

TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



○ SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2017/ '18

○

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof. _____

Classe: I V Sezione: Indirizzo: _____

• Data di presentazione

/11/2017

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Denominazione UDA	Durata	Tot h
UDA N° 1: IL SEICENTO ED IL BAROCCO	Settembre-Ottobre	22
UDA N° 2: L'ETA' DEI LUMI	Novembre-Febbraio	40
UDA N° 3: NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO, ROMANTICISMO	Marzo-Maggio	40
UDA N° 4: LA DIVINA COMMEDIA-IL PURGATORIO	Ottobre-Maggio	20
UDA N° 5: LA PRODUZIONE TESTUALE	Ottobre-Maggio	10
		132

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1

Denominazione	IL SEICENTO ED IL BAROCCO
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare nella madrelingua; • Collaborare e partecipare, • Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i problemi dell'estetica barocca: l'inclusione di tutta la realtà in un discorso lirico, l'obiettivo di stupire, lo sperimentalismo, la sensualità • Leggere e collocare i testi nel percorso biografico di G. Galilei, riconoscendone l'impegno culturale e scientifico • Individuare le caratteristiche del Romanzo seicentesco e confrontarlo con il Romanzo cavalleresco • Cogliere i grandi temi del Teatro shakespeariano • Esporre oralmente gli argomenti in forma corretta e con un linguaggio appropriato
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate culturali, filosofiche, scientifiche e artistiche del XVII secolo • Le caratteristiche formali ed i contenuti della Poesia barocca • La biografia di G. Galilei e i caratteri peculiari delle sue opere • Il Romanzo centrale della letteratura spagnola ed europea, il "Don Chisciotte" • Le opere teatrali di Shakespeare
Tempi	Settembre-Ottobre
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • discussione guidata sulla tematica letteraria, • lettura e analisi antologica dei testi; • sintesi e schematizzazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • espansioni digitali

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: colloqui, interventi da posto • Verifiche sommative (una orale e una scritta)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	L' ETA' DEI LUMI
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Collaborare e partecipare• Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare gli aspetti di conservazione e di novità della storia e della cultura del Settecento• Cogliere l'importanza delle rivoluzioni e dei principi di libertà e uguaglianza ad esse sottesi• Individuare nei giornali, nelle riviste e nelle enciclopedie i nuovi mezzi di diffusione della cultura illuminista• Cogliere la dimensione arcadica della poesia italiana• Riconoscere gli aspetti peculiari della produzione di Goldoni: rapporto Mondo/Teatro, visione delle classi sociali, i valori promossi dalla Riforma• Cogliere la portata innovativa del teatro goldoniano rispetto all'esperienza della Commedia dell'Arte• Riconoscere i temi e i motivi tipici di Parini, in particolare la concretezza moderna e la raffinatezza classicheggiante della sua scrittura• Cogliere il contrasto tra vita nobiliare e vita popolare evidenziata nel poema "Il Giorno"• Riconoscere i tratti caratterizzanti della personalità e dello stile di V. Alfieri• Esporre oralmente gli argomenti in forma corretta e con un linguaggio appropriato
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Rielaborare criticamente i contenuti appresi ed applicarli in situazione• Riflettere sui problemi sollevati dall'Illuminismo e sull'attualità dei temi e degli autori studiati• Percepire quanto la nuova cultura fosse lo specchio del progresso sociale

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate culturali, politiche, storiche e filosofiche dell'Illuminismo • L'opera dei "philosophes" e ai principali intellettuali italiani • Nascita e diffusione di giornali e riviste. La novità dell' "Enciclopedia" • L'Arcadia • La biografia di Goldoni e le tappe della Riforma. Differenze con la Commedia dell'arte. Le "Memorie", le opere teatrali. I nuovi personaggi: Mirandolina , in "La locandiera" • G. Parini: l'esperienza del precettore. "Il Giorno" e la critica alla società nobiliare. Le "Odi" • Biografia di V.Alfieri: la tensione antitirannica e il rifiuto del proprio tempo, il titanismo. • Le tragedie e il rispetto delle unità aristoteliche. "Saul"
Tempi	Novembre-Febbraio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione guidata sulla tematica letteraria • Lettura e analisi antologica dei testi • Sintesi e schematizzazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: colloqui, interventi da posto • Verifiche sommative (una orale e una scritta)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività (canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

Denominazione	NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO, ROMANTICISMO
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • Collaborazione e partecipazione, • Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i tratti della nuova sensibilità estetica: il Neoclassicismo - Cogliere le caratteristiche della letteratura e dell'arte del Primo Ottocento: i fenomeni preromantici e la poetica del sublime, il sentimento della natura e la dialettica tra libertà e ragione, ideale e reale, intellettuale e popolo - Riconoscere in U. Foscolo la figura dell'eroe tragico; riflettere sull'esperienza politica dell'esilio, sulla delusione d'amore, sulla morte, sul valore della sepoltura - Cogliere i tratti più significativi del pensiero e della produzione di A. Manzoni : la formazione illuministica, la conversione religiosa, la partecipazione al movimento romantico, la concezione della Storia e della Provvidenza, la riflessione sulla lingua - Riconoscere i tratti più tipici del Romanticismo italiano e i sentimenti risorgimentali - Esporre gli argomenti in forma corretta e con un linguaggio appropriato
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare criticamente i contenuti appresi • Riflettere sull'attualità di temi e autori studiati: eredità nata dagli ideali risorgimentali, dialettica come metodo di studio e di confronto • Analizzare correttamente i testi in prosa e poesia

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Tendenze e personalità più significative dei movimenti letterari europei del Neoclassicismo e del Preromanticismo. Winckelmann. Lo Sturm und Drang. • Vicende biografiche, personalità, poetica e opere di Foscolo, figura centrale della letteratura italiana nel periodo di crocevia fra Illuminismo, Neoclassicismo e Romanticismo. Le “Poesie”: “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni”, A Zacinto”. Le “Odi”. “Dei Sepolcri” • Aspetti culturali, filosofico-religiosi e letterari del pensiero romantico • Tendenze e personalità più significative del Romanticismo tedesco, inglese, francese e italiano • Polemica tra classici e romantici • Sviluppi, tendenze e autori del romanzo in Europa nell'Ottocento, con attenzione per il romanzo epistolare e storico : “I dolori del giovane Werther” di Goethe, “Giulia o la nuova Eloisa”, di Rousseau • Vicende biografiche, personalità, poetica e opere di Manzoni • Comprensione tematica, contenutistica e formale del percorso letterario di Manzoni, dalle opere giovanili alla produzione degli ultimi anni, con particolare riferimento alla complessa genesi dei “I Promessi Sposi”. Le “Odi”, le “Tragedie”
Tempi	Marzo-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • Discussione guidata sulla tematica letteraria, • Lettura e analisi antologica dei testi; • Sintesi e schematizzazioni
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • Espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: colloqui, interventi da posto • Verifiche sommative (orali e scritte)
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività (canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'Ud

--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4	
Denominazione	LA DIVINA COMMEDIA- IL PURGATORIO
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Collaborazione e partecipazione, - Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i canti più significativi del Purgatorio - Riconoscere la struttura formale e narrativa del poema - Riconoscere le conoscenze scientifiche, il pensiero politico e religioso di Dante - Interpretare le figure allegoriche utilizzate da Dante
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e contestualizzare i canti del Purgatorio, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche della cantica del Purgatorio • Struttura del Purgatorio • Canti: I, II, III, VI, VIII, XI, XII, XIII ,XVI, XXX, XXXI
Tempi	Ottobre- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura critica • Cooperative learning • Brain storming
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi personali - Rielaborazione dei contenuti

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività (canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • Collaborazione e partecipazione, • Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire solide competenze nella produzione scritta , riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi caratterizzanti dei diversi modelli di scrittura • Produrre testi scritti in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dell'analisi del testo poetico e narrativo • Il saggio breve e la scrittura argomentativa • La struttura di un articolo di giornale • La struttura del tema di argomento generale e storico
Tempi	Ottobre- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Guida all'analisi dei documenti • Lavoro individuale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • Espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo di giornale • Saggio breve • Tema <p style="text-align: right;">(min. 5)</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Originalità delle argomentazioni • Rielaborazione dei contenuti • Uso corretto della lingua italiana

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività (canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola .
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

ALLEGATO 5



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto I, 106 b

☒ tel e fax 099.4533527

TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



○ **SCHEDA DI PROGETTAZIONE**

Anno Scolastico 2017/ '18

○

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof. _____

Classe: V **Sezione:** **Indirizzo:** _____

• **Data di presentazione**

/11/2017

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

	Durata	Tot /h
UDA N° 1: IL ROMANTICISMO	Settembre-Ottobre	24
UDA N° 2: NATURALISMO-REALISMO-VERISMO	Novembre-Dicembre	24
UDA N° 3: SECONDO OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO	Gennaio-Marzo	38
UDA N° 4: FUTURISMO, ERMETISMO- SECONDO NOVECENTO	Aprile-Maggio	30
UDA N° 5: LA DIVINA COMMEDIA-IL PARADISO	Ottobre-Maggio	10
UDA. N° 6: LA PRODUZIONE TESTUALE	Ottobre-Maggio	6
	TOT/h	132

UNITA' di APPRENDIMENTO n°1

Denominazione

IL ROMANTICISMO

Destinatari

Alunni delle classi quinte

Competenze

Competenze chiave:

- Comunicare nella madrelingua
- Possedere competenza digitale
- Mostrare consapevolezza ed espressione culturale
- Possedere competenze sociali e civiche
- Collaborare e partecipare (di cittadinanza)
- Dimostrare autonomia e responsabilità

Competenze specifiche:

- Riconoscere i caratteri romantici nella produzione letteraria del Primo Ottocento
- Individuare gli elementi di cambiamento rispetto ai movimenti letterari precedenti
- Cogliere i temi tipici della poesia carducciana: l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria, la critica alla modernità
- Cogliere i diversi concetti filosofici della produzione leopardiana: pessimismo storico, pessimismo cosmico, pessimismo eroico
- Riconoscere i grandi temi della produzione leopardiana: la poetica del vago e dell'indefinito, il dolore come esperienza conoscitiva, la militanza civile

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tematiche fondamentali e le diverse sfaccettature del Romanticismo europeo • Conoscere di Giosuè Carducci: la biografia, i testi più significativi tratti da “Rime nuove”, “Odi barbare” • Conoscere di Giacomo Leopardi: la biografia; gli studi e le illusioni giovanili; i concetti di <i>pessimismo storico</i> e di <i>pessimismo cosmico</i>, i “Canti”, le “Operette morali”, gli “Idilli”, lo “Zibaldone”, il “Ciclo di Aspasia”
Tempi	Settembre -Ottobre
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Verifiche formative: colloqui, interventi da posto Verifiche sommative (una orale e una scritta)
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.

2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate(vedi Conoscenze).
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' di APPRENDIMENTO n°2

Denominazione	NATURALISMO-REALISMO-VERISMO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Possedere competenza digitale• Mostrare consapevolezza ed espressione culturale• Possedere competenze sociali e civiche• Collaborare e partecipare (di cittadinanza)• Dimostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere ed interpretare testi tratti da romanzi ottocenteschi• Riconoscere affinità e differenze tra Naturalismo e Verismo: il ruolo del narratore, le tecniche narrative, l'ambientazione• Cogliere le problematiche storiche ed artistiche legate alla Scapigliatura e i temi legati al movimento: polemica antiborghese, gusto dell'orrido, atteggiamento dualistico, visione della donna, interesse per la malattia• Riconoscere i temi dell'Autore Verga nei diversi periodi della sua produzione ed il suo nuovo metodo di indagine e scrittura: la realtà borghese, la società contadina, i vinti, il Determinismo sociale

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il Realismo europeo, in particolare attraverso i romanzi dell'Ottocento in Francia, Inghilterra, Norvegia , Russia, Italia: “Madame Bovary”, “Hardtimes”, “David Copperfield”, “Casa di bambola”, “Anna Karenina” • Conoscere i temi di Naturalismo e Verismo Conoscere della Scapigliatura gli Autori: Praga , Boito , Tarchetti; l'opera:“Fosca”. • Conoscere di Verga: biografia ; caratteri generali della produzione letteraria. Passi dalle Opere: “I Malavoglia”, “Vita dei campi”, “Novelle rustiche”, “Mastro-don Gesualdo”
Tempi	Novembre-Dicembre
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Verifiche formative: colloqui, interventi da posto Verifiche sommative (una orale e una scritta)
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' di APPRENDIMENTO n°3

Denominazione	SECONDO OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO
Destinatari	Alunni delle classi quinte

Competenze

Competenze chiave:

- Comunicare nella madrelingua
- Possedere competenza digitale
- Mostrare consapevolezza ed espressione culturale
- Possedere competenze sociali e civiche
- Collaborare e partecipare (di cittadinanza)
- Dimostrare autonomia e responsabilità

Competenze specifiche:

- Cogliere i problemi legati alla definizione del movimento del Decadentismo e cogliere i temi e le tecniche caratteristici della letteratura decadente: la forza del negativo, la fuga nell'altrove, il mondo interiore, l'uso del simbolo
- Leggere ed interpretare i testi poetici di Baudelaire, riconoscendone i temi: l'estetica del brutto, la ricerca inappagata del piacere, l'ambiguità della figura femminile, lo spleen, la poetica delle "corrispondenze"
- Leggere ed interpretare testi poetici e prosastici di Pascoli, riconoscendone i temi principali: il "fanciullino", il "nido", la sessualità, l'interesse per la classicità
- Leggere ed interpretare testi dannunziani in prosa e in versi, riconoscendone i grandi temi : il rapporto con il pubblico, la funzione del poeta-vate, l'Estetismo, il Superomismo, il Panismo
- Cogliere i mutamenti nella letteratura di passaggio dall'Ottocento al *Secolo breve*, riconducendo al Primo Novecento molti fenomeni culturali di lunga durata del XX e del XXI secolo
- Cogliere le differenze tra Romanzo classico e Romanzo europeo del Primo Novecento ne: la confusione dei valori, l'eclissi dell'autore e la soggettività della rappresentazione, le tecniche narrative
- Leggere ed interpretare i testi di Svevo, alla luce delle influenze culturali da lui ricevute nella città mitteleuropea di Trieste, individuandone i grandi temi : la concezione del letterato, la figura dell'inetto, il tema salute/malattia, l'analisi impietosa della società.
- Leggere ed interpretare l'Opera di Pirandello, riconoscendone i grandi temi : la poetica dell'Umorismo, il vitalismo e la pazzia, la frantumazione dell' IO, lo smarrimento dell'identità, la maschera, il binomio eroe-antieroe, la macchina e

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>-Simbolismo e Decadentismo : movimenti artistico-letterari a confronto.</p> <p>- C. Baudelaire: “Corrispondenze”, “L'albatro”, “Spleen”</p> <p>-G.Pascoli: biografia; caratteri generali della sua poesia. Liriche scelte da: “Myricae”, dai “Poemetti”, dai “Canti di Castelvecchio”</p> <p>-G.D’Annunzio: biografia; caratteri generali della sua poesia. L’estetismo; l’ideologia superomistica. Liriche scelte da “Alcyone”. Passi da: “Il Piacere”, “Le vergini delle rocce”</p> <p>- Il Romanzo psicologico di I. Svevo. Confronto con gli autor stranieri: Mann, Joyce, Proust, Kafka. Passi da: “La coscienza di Zeno”, “Senilità”, “Una vita”. Il monologo interiore e il flusso di coscienza. Il ruolo dell’intellettuale.</p> <p>-L. Pirandello: biografia; caratteri generali della produzione. Passi da :“Il fu Mattia Pascal”, “Le novelle”; “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Il berretto a sonagli”, “Enrico IV”, “Così è se vi pare”</p>
Tempi	Gennaio-Marzo
Metodologie	<p>Lettura critica</p> <p>Produzione di testi di vario tipo</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Brain storming</p>
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	<p>Verifiche formative: colloqui, interventi da posto</p> <p>Verifiche sommative (una orale e una scritta)</p>

Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze) .
3	Discussione critica. Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' di APPRENDIMENTO n°4

Denominazione	FUTURISMO ED ERMETISMO – SECONDO NOVECENTO
Destinatari	Alunni delle classi quinte

Competenze

Competenze chiave:

- Comunicare nella madrelingua
- Possedere competenza digitale
- Mostrare consapevolezza ed espressione culturale
- Possedere competenze sociali e civiche
- Collaborare e partecipare (di cittadinanza)
- Dimostrare autonomia e responsabilità

Competenze specifiche:

- Riconoscere i temi del Crepuscolarismo, dei *vocianti* e dei *rondisti*
- Riconoscere i motivi centrali della corrente del Futurismo: la civiltà delle macchine, il mito della velocità, i Manifesti, l'arte della propaganda
- Riconoscere le tecniche futuriste: il paroliberoismo, l'analogia, l'essenzialità
- Individuare le tecniche formali dell'Ermetismo: la rivoluzione stilistica, il valore della parola, l'analogia, l'oscurità espressiva
- Leggere e interpretare i testi poetici di Ungaretti, riconoscendone i grandi temi : la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore personale e universale, la guerra
- Leggere ed interpretare i testi poetici di U. Saba, individuandone i grandi temi: la concezione della poesia e del poeta, il rapporto con Trieste, gli oggetti del quotidiano
- Leggere ed interpretare i testi di E. Montale, riconoscendone i motivi caratteristici: la concezione della poesia, la memoria, la figura femminile, il male di vivere, il paesaggio ligure, il ricordo di Alessandria
- Riconoscere le strategie formali montaliane: il lessico ricercato, il ricorso all'enjambement e all'ossimoro, il correlativo oggettivo
- Riconoscere i temi della poesia di S. Quasimodo: lo spiritualismo, la disillusione, la guerra
- Leggere ed interpretare i testi di Primo Levi, individuando i temi legati all'esperienza di Auschwitz: l'annullamento, il ricordo
- Leggere ed interpretare i testi poetici e prosastici di C. Pavese, riconoscendone i motivi caratteristici: il racconto di sé e della sua terra, la Resistenza impossibile, il male di vivere
- Leggere ed interpretare testi riconducibili al Neorealismo.
- Leggere ed interpretare i testi di P. Pasolini, riflettendo sui temi da lui trattati: il sottoproletariato delle periferie, l'antifascismo, la contestazione giovanile
- Leggere ed interpretare i testi di I. Calvino, riconoscendone i temi: la nuova società dei consumi, la Resistenza, il fantastico

<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
<p>Conoscenze</p>	<p>-Il Futurismo; il mondo futurista; le riviste. Marinetti e il “Manifesto”; le “Parole in libertà”.Influenze del Futurismo sull’arte del Novecento: Balla, Boccioni Le Avanguardie in Italia. Il Crepuscolarismo.</p> <p>-L’Ermetismo. Ungaretti:biografia; caratteri generali della sua Poesia. Liriche scelte da: “Il porto sepolto”, “L’allegria”, “Il dolore”, “Girovago”.</p> <p>- U. Saba: biografia; caratteri generali della sua poesia. Liriche scelte da: “Il Canzoniere”</p> <p>-S.Quasimodo e E. Montale: biografie; caratteri generali della produzione poetica. Liriche scelte da: “Acque e terre”; “Ossi di seppia”, “Le occasioni”, “Satura ”.</p> <p>- P. Levi: biografia; passi scelti da: “I Sommersi e i Salvati”, “La chiave a stella”, “Se questo è un uomo”</p> <p>- C. Pavese: biografia; passi scelti da: “La casa in collina”, “La luna e i falò”; poesie da “Lavorare stanca”.</p> <p>- Il Neorealismo: La Letteratura e il Cinema</p> <p>- P. Pasolini:biografia; passi scelti da: “Ragazzi di vita”, “Petrolio”, “Medea”.</p> <p>- I. Calvino: biografia; passi scelti da:”I sentieri dei nidi di ragno”, la trilogia “I nostri antenati”, “Le città invisibili”</p>
<p>Tempi</p>	<p>Aprile- Maggio</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming</p>

Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Verifiche formative: colloqui, interventi da posto Verifiche sommative (una orale e una scritta)
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' di APPRENDIMENTO n°5

Denominazione	LA DIVINA COMMEDIA-IL PARADISO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Possedere competenza digitale• Mostrare consapevolezza ed espressione culturale• Possedere competenze sociali e civiche• Collaborare e partecipare (di cittadinanza)• Dimostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare i canti più significativi del Paradiso• Approfondire la struttura formale e narrativa del Poema• Approfondire le conoscenze scientifiche, il pensiero politico e religioso di Dante tra le righe del Poema• Saper interpretare le figure allegoriche utilizzate da Dante
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie• Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri• Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla Cantica del Paradiso. • Schema del Paradiso dantesco • Tempi, spazi, personaggi, sequenze. • Canti : I, III, VI, XI ,XXXIII • Pagine critiche
Tempi	Ottobre -Maggio
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Formative
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate (vedi Conoscenze).
3	Discussione critica .Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica formative delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' di APPRENDIMENTO n°6

Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Possedere competenza digitale• Mostrare consapevolezza ed espressione culturale• Possedere competenze sociali e civiche• Collaborare e partecipare (di cittadinanza)• Dimostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicare in situazione tutti gli elementi tecnici per la produzione di diverse tipologie testuali: Saggio breve, Analisi testuale, Tema di ordine generale e storico, Articolo di giornale
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la padronanza linguistica nell'esposizione orale e scritta, con riguardo all'analisi dei testi letterari ed articoli di giornale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche dell'analisi del testo poetico e narrativo• Saggio breve e scrittura argomentativa• struttura dell'articolo di giornale• Percorso di ricerca o tesina per Esame di Stato

Tempi	Ottobre-Maggio
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Sommative: Saggi, analisi del testo, temi , articoli di giornale
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Aderenza alle consegne

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Lettura individuale . Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate. (vedi Conoscenze)
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola .
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto I, 106 b x tel e fax 099.4533527
TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2017/ '18

Disciplina: STORIA/GEOGRAFIA

Docente: Prof. _____

Classe: I Sez. Indirizzo

Data di presentazione /11/2017

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Denominazione UDA	Durata	Tot h
UDA N°1: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE UMANA E LE CIVILTA' ANTICHE	Settembre- Novembre.	18
UDA N°2 : ORIGINI, SVILUPPO, DECLINO DELLE POLEIS GRECHE	Novembre- Dicembre	18
UDA N° 3: LE POPOLAZIONI ITALICHE E LE ORIGINI DI ROMA	Gennaio-Marzo	12
UDA N° 4: L'ESPANSIONE DI ROMA REPUBBLICANA	Aprile-Maggio	16
UDA N° 5: CITTADINANZA E COSTITUZIONE: COSTITUZIONE E SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI	Ottobre-- Maggio	9
UDA N° 6: IL TERRITORIO E GLI AMBIENTI DELLA TERRA- IL MEDITERRANEO	Ottobre- Gennaio	13
UDA N° 7: IL POPOLAMENTO DELLA TERRA- IDENTITA' E CULTURE DEI POPOLI	Febbraio- Maggio	13

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1

Denominazione	L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE UMANA E LE CIVILTÀ ANTICHE
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • Collaborazione e partecipazione • Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse • Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti logici, temporali, causali • Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come si studia la Storia • Come si utilizzano le fonti • Storia e Preistoria • La storia evolutiva dell'uomo • La nascita dell'agricoltura e dell'allevamento • L'età dei metalli • I popoli della Mesopotamia • Gli Egiziani • I Cretesi • La civiltà micenea • I Fenici • Gli Ebrei
Tempi	Settembre-Novembre
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • schematizzazioni • lettura di grafici e documenti, anche in modalità multimediale • individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Questionari
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Introduzione allo studio della Storia Lo studio delle fonti Storia e Preistoria La storia evolutiva dell’uomo La nascita dell’agricoltura e dell’allevamento L’età dei metalli I popoli della Mesopotamia Gli Egiziani I Cretesi La civiltà micenea I Fenici Gli Ebrei
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	ORIGINI, SVILUPPO, DECLINO DELLE POLEIS GRECHE
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Origini e sviluppo della civiltà greca• La polis e le colonie• Sparta: modello oligarchico• Lo sviluppo democratico di Atene• La civiltà della Grecia classica• Declino delle poleis greche• Le guerre greco-persiane• La guerra del Peloponneso• Alessandro Magno e la civiltà ellenistica
Tempi	Novembre-Dicembre
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale,• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti• individuazione di cause e conseguenze

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Origini e sviluppo della civiltà greca La polis e le colonie Sparta: modello oligarchico Lo sviluppo democratico di Atene La civiltà della Grecia classica Declino delle poleis greche Le guerre greco-persiane La guerra del Peloponneso Alessandro Magno e la civiltà ellenistica
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

Denominazione	LE POPOLAZIONI ITALICHE E LE ORIGINI DI ROMA
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli Etruschi• La fondazione di Roma e il periodo regio• Storia e leggenda sulle origini di Roma
Tempi	Gennaio- Marzo
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti• individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Gli Etruschi La fondazione di Roma e il periodo regio Storia e leggenda sulle origini di Roma
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4

Denominazione	L'ESPANSIONE DI ROMA REPUBBLICANA
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione nella madrelingua;- collaborazione e partecipazione,- autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli eventi della Roma repubblicana• La conquista dell'Italia• La conquista del Mediterraneo• Trasformazioni economiche e sociali della Roma repubblicana• La crisi della repubblica• La riforma dei Gracchi
Tempi	Aprile-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti• individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- Fotocopie- DVD, CD-ROM

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Questionario
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Gli eventi della Roma repubblicana La conquista dell’Italia La conquista del Mediterraneo Trasformazioni economiche e sociali della Roma repubblicana La crisi della repubblica La riforma dei Gracchi
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

Denominazione	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: COSTITUZIONE E SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali norme giuridiche , in particolare relative all'ambito sociale e familiare • Individuare i principali diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le norme giuridiche a partire dalle proprie esperienze familiari e scolastiche • Saper riconoscere ed adottare comportamenti responsabili nella vita quotidiana, sulla base di quanto appreso dallo studio • Rispettare la legalità, l'ambiente, i più deboli, i diversi
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il governo della scuola: autonomia scolastica e organi collegiali; il Regolamento d'Istituto. - La Costituzione Italiana: i principi fondamentali - Diritto di Famiglia, Diritti fondamentali dell'Uomo e del Cittadino
Tempi	Ottobre- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - schematizzazioni - lettura di grafici e documenti
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Questionari

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Il governo della scuola: autonomia scolastica e organi collegiali; il Regolamento d'Istituto. La Costituzione Italiana: i principi fondamentali Diritto di Famiglia. Diritti fondamentali dell'Uomo e del Cittadino
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6

Denominazione	IL TERRITORIO E GLI AMBIENTI DELLA TERRA- IL MEDITERRANEO
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione nella madrelingua;- collaborazione e partecipazione,- autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali caratteristiche del geosistema• Comprendere i processi di formazione dei Continenti; individuare le “zone instabili” della Terra• Leggere, usare, interpretare carte geografiche e dati statistici• Individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza delle connessioni esistenti fra lo spazio geografico e le società ivi viventi ed operanti• Saper riprodurre cartine e strumenti d’indagine
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cartografia e strumenti di indagine• Evoluzione del Pianeta Terra• Terre emerse• Climi e ambienti della Terra• Il Mediterraneo• La penisola italiana
Tempi	Ottobre-Gennaio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di testi specialistici• Discussione in classe• Interpretazione di dati statistici, grafici e carte
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• CD-ROM• Carte geografiche

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione • Completamento di carte geografiche o tematiche
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Cartografia e strumenti di indagine Evoluzione del Pianeta Terra Terre emerse Climi e ambienti della Terra Il Mediterraneo La penisola Italiana
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 7

Denominazione	IL POPOLAMENTO DELLA TERRA- IDENTITA' E CULTURE DEI POPOLI
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere le cause e le conseguenze delle dinamiche demografiche e della distribuzione della popolazione mondiale sul nostro pianeta.• Individuare all'interno di un sistema territoriale gli elementi fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze.• Ricostruire l'entità e le principali direttrici dei flussi migratori• Individuare gli elementi naturali che influenzano positivamente o negativamente l'insediamento umano.• Analizzare e interpretare carte tematiche e dati statistici
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le motivazioni delle diversità e individuare le principali cause di conflitti internazionali e nazionali odierni• Individuare il ruolo del problema demografico all'interno degli indicatori che definiscono il livello di sviluppo di un Paese
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• La storia del popolamento mondiale.• I complessi meccanismi della crescita o della decrescita demografica• Le caratteristiche delle popolazioni che abitano nei diversi continenti e le loro culture.• La distribuzione della popolazione nel mondo• I flussi migratori
Tempi	Febbraio- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di testi specialistici• Discussione in classe• Interpretazione di dati statistici, grafici e carte

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • CD-ROM • Carte
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione • Completamento di carte e dati statistici
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: La storia del popolamento mondiale. I complessi meccanismi della crescita o della decrescita demografica Le caratteristiche delle popolazioni che abitano nei diversi continenti e le loro culture. La distribuzione della popolazione nel mondo I flussi migratori
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA



Liceo Statale "Archita" Taranto

Corso Umberto I, 106 b

☒ tel e fax 099.4533527

TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer



SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2017/ '18

Disciplina: STORIA/GEOGRAFIA

Docente: Prof. _____

Classe: II **Sez.** _____ Indirizzo

Data di presentazione _____/11/2017_____

Firma del Docente

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

.....

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

	Durata	Tot /h
UDA N° 1: CRISI DI ROMA E FINE DELLA REPUBBLICA- ROMA IMPERIALE	Settembre- Novembre	27
UDA N° 2: IL TARDOANTICO	Novembre-Dicembre	9
UDA N° 3: LATINI,GERMANI ,BIZANTINI	Gennaio-Marzo	16
UDA N° 4: L'ALTO MEDIOEVO- IL FEUDALESIMO	Aprile-Maggio	27
UDA N° 5: CITTADINANZA E COSTITUZIONE: GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	Ottobre-Maggio	6
UDA N° 6: L'ETA' DELLA GLOBALIZZAZIONE	Ottobre-Gennaio	7
UDA N°7: RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Febbraio- Maggio	7

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1

Denominazione	CRISI DI ROMA E FINE DELLA REPUBBLICA- ROMA IMPERIALE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• Collaborazione e partecipazione• Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cambiamenti sociali ed economici connessi alle guerre di conquista e alla disponibilità di schiavi• Le caratteristiche dei progetti di riforma proposti dai Gracchi, le cause del loro fallimento• La figura di Mario e le sue imprese• La guerra sociale• La figura di Silla e la guerra civile tra Mario e Silla• Le imprese di Pompeo• La personalità di Cesare e la guerra civile contro Pompeo• Le riforme politiche e sociali introdotte da Cesare• Dalla crisi della Repubblica alla nascita dell'impero• Augusto e la nascita del principato• La pax augusta• La dinastia giulio-claudia• Roma nell'età dei Flavi• Il principato di Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio• La dinastia dei Severi• La nascita del Cristianesimo
Tempi	Settembre-Novembre

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • schematizzazioni • lettura di grafici e documenti, • individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	Libri di testo Fotocopie DVD, CD-ROM
Prove di verifica	Verifiche orali Questionari
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazione dei contenuti Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Cambiamenti sociali ed economici dopo le guerre puniche. Riforme dei Gracchi. Guerra sociale. Guerra civile tra Mario e Silla. Guerra civile tra Cesare e Pompeo. Riforme di Cesare. Crisi della Repubblica e nascita Impero Augusto: la pax. Dinastia giulio-claudia. Età dei Flavi. Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio. Dinastia dei Severi Nascita del Cristianesimo
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	IL TARDO ANTICO
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• La crisi del terzo secolo• Un nuovo Impero: Diocleziano e Costantino• Unni, Germani e fine dell'Impero
Tempi (in ore)	Novembre-Dicembre
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale,• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti• individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: La crisi del terzo secolo Diocleziano Costantino Unni, Germani, fine dell'Impero
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

Denominazione	LATINI, GERMANI ,BIZANTINI
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	Competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	Conoscere: <ul style="list-style-type: none">• I regni romano-germanici in occidente• La parabola dell'impero d'Oriente• I Longobardi e il ruolo della Chiesa
Tempi	Gennaio- Marzo
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti• individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	Verifiche orali
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazione dei contenuti Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: I regni romano-germanici in occidente La parabola dell'Impero d'Oriente I Longobardi Il ruolo della Chiesa
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4

Denominazione	L'ALTO MEDIOEVO- IL FEUDALESIMO
Destinatari	Alunni delle seconde classi
Competenze	Competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione nella madrelingua;- collaborazione e partecipazione,- autonomia e responsabilità Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	Conoscere: <ul style="list-style-type: none">• L'Islam• L'ascesa dei Franchi• L'impero carolingio• Le origini dell'Europa feudale
Tempi	Aprile-Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- schematizzazioni- lettura di grafici e documenti- individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Questionario
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Interventi personali• Rielaborazione dei contenuti• Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: L'Islam L'ascesa dei Franchi L'Impero carolingio Le origini dell'Europa feudale
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5

Denominazione	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le specifiche funzioni di ogni istituzione, in particolare ONU e UE
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le cause dei diversi conflitti “locali” che si sono verificati dalla fine della II guerra mondiale- Distinguere i diversi organismi in base al loro ruolo istituzionale
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'ONU• Principali problemi della UE: politici, economici, ambientali• Caratteristiche e funzioni delle Ong
Tempi	Ottobre- Gennaio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- schematizzazioni- lettura di grafici e documenti
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifica orale

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: L'ONU Problemi politici ed economici della UE Problemi ambientali della UE Caratteristiche e funzioni delle Ong
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6

Denominazione	L'ETA' DELLA GLOBALIZZAZIONE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, usare, interpretare carte geografiche e dati statistici - Individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale - Comprendere il percorso storico e i meccanismi che presiedono alla formazione del mercato globale - Comprendere il ruolo delle multinazionali nell'economia mondiale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle problematiche del mondo contemporaneo
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori economici, tecnologici, politici che hanno dato forte impulso alla globalizzazione • I molti volti della globalizzazione • Le vie di comunicazione nel mondo globale • Le vie di comunicazione immateriali nel villaggio globale
Tempi	Ottobre-Gennaio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi specialistici • Discussione in classe • Interpretazione di dati statistici, grafici e carte
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • CD-ROM • Carte geografiche

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Fattori economici, tecnologici, politici della globalizzazione I molti volti della globalizzazione Le vie di comunicazione nel mondo globale Le vie di comunicazione immateriali nel villaggio globale
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°7

Denominazione	RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare informazioni contenute in grafici e tabelle e collegarle a quelle ricavate nel testo • Costruire schemi per organizzare informazioni in vista dell'esposizione orale • Analizzare e interpretare carte tematiche
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali problemi di inquinamento e individuarne le cause • Saper utilizzare correttamente le risorse
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse naturali • Le risorse minerarie • Le risorse energetiche • Aria e acqua : risorse sempre più a rischio • Verso uno sviluppo sostenibile
Tempi	Febbraio- Maggio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi specialistici • Discussione in classe • Interpretazione di dati statistici, grafici e carte
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • CD-ROM • Carte

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi personali • Rielaborazione dei contenuti • Interazione con il gruppo classe

PIANO DI LAVORO

1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi dei bisogni espressi in termini di Competenze. Definizione delle dette Competenze, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività(canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.
2	Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate.: Risorse naturali e minerarie Risorse energetiche Aria e acqua: risorse a rischio Lo sviluppo sostenibile
3	Discussione critica . Progettazione dei testi di rielaborazione singola o di gruppo.
4	Verifica delle competenze acquisite attraverso compiti di situazione e/o prodotti richiesti.
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA

